



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**  
**Presidio della Qualità di**  
**Ateneo**  
Settembre 2017

## **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

### **Relazione Annuale 2017**

#### **Scuola di Architettura**



### **Premessa**

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS a livello di Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS Architettura*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

### **Offerta didattica**

L'offerta didattica della Scuola di Architettura, relativa all'A.A. 2017-18, è costituita da tre Corsi di Laurea, cinque Corsi di Laurea Magistrale, un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, una Scuola di specializzazione, gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P) Referente (R)	Consiglio di Corso di Studi	Dipartimento di afferenza del Corso di Studi
L-17	Scienze dell'Architettura	(P) Barbara Aterini	si	Dipartimento di <b>ARCHITETTURA</b> <b>DiDA</b>
L-4	Disegno Industriale	(P) Francesca Tosi	si	
L-21	Pianificazione della città del Territorio e del Paesaggio	(P) Claudio Saragosa	si	
LM-4 c.u.	Architettura (ciclo unico)	(P) Roberto Bologna (R) Fabio Capanni	si	
LM-4	Architettura	(P) Maria De Santis (R) Raffaele Nudo	si	
LM-12	Design	(P) Giuseppe Lotti	si	
LM-12	Design Sistema Moda/ Fashion System Design	(P) Elisabetta Cianfanelli	si	
LM-48	Pianificazione e Progetta zione della Città e del Territorio	(P) David Fanfani	si	
LM-3/69	Architettura del Paesaggio	(P) Anna Lambertini	si	
1504	Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio	(P) Maurizio De Vita	si	



### Composizione della Commissione paritetica

La CP in questa composizione è stata determinata a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche con elezioni del 5-6 aprile 2017 (D.R.5334 /2017 del 15/05/2017) e l'avvicendamento di due Presidenti di CdS al 01/11/2017.( D.R. 136002 (845) 2017 D.R.158815 (1101) 2017. È riunita in questa composizione con la convocazione 06.12.2017. Le rappresentanze studentesche sono state formalizzate nella prima riunione utile del 12.06.2017 a seguito del completamento del quadro di tutte le rappresentanze. Sono rappresentati tutti i Corsi di Studio (3 di primo livello, 5 secondo livello, 1 corso LM a ciclo unico e 1 Scuola di Specializzazione) con la rappresentanza docente formata dai rispettivi presidenti di CdS e con la componente studentesca rappresentativa di tutti i corsi di studio ove eletti, comunque con il principio di pariteticità numerica.

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
1. Azadeh Abdifouladkolaei	Studente - membro CdL L-4	<a href="mailto:abdifouladkolaei.azadeh@stud.unifi.it">abdifouladkolaei.azadeh@stud.unifi.it</a>
2. Aterini Barbara	Docente - Pres. CdL L-17	<a href="mailto:barbara.aterini@unifi.it">barbara.aterini@unifi.it</a>
3. Bologna Roberto	Docente - Pres. CdLM LM-4 cu	<a href="mailto:roberto.bologna@unifi.it">roberto.bologna@unifi.it</a>
4. Calza Stefano	Studente membro CdL LM-12 (Design)	<a href="mailto:stefano.calza@stud.unifi.it">stefano.calza@stud.unifi.it</a>
5. Catapano Claudio	Studente - membro CdL L-21	<a href="mailto:claudio.catapano@stud.unifi.it">claudio.catapano@stud.unifi.it</a>
6. Cremona Emanuele	Studente membro CdL L-17	<a href="mailto:emanuele.cremona@stud.unifi.it">emanuele.cremona@stud.unifi.it</a>
7. De Santis Maria	Docente - Pres. CdLM LM-4	<a href="mailto:maria.desantis@unifi.it">maria.desantis@unifi.it</a>
8. De Vita Maurizio	Docente - Pres. Scuola Spec.ne	<a href="mailto:maurizio.devita@unifi.it">maurizio.devita@unifi.it</a>
9. Del Vecchio Filippo	Studente membro CdLM LM-4 cu	<a href="mailto:filippo.delvecchio@stud.unifi.it">filippo.delvecchio@stud.unifi.it</a>
10. Cianfanelli Elisabetta	Docente Pres. CdLM LM-12 (Design sistema moda)	<a href="mailto:elisabetta.cianfanelli@unifi.it">elisabetta.cianfanelli@unifi.it</a>
11. Fanfani David	Docente - Pres. CdLM LM-48	<a href="mailto:david.fanfani@unifi.it">david.fanfani@unifi.it</a>
12. Fiorini Stefano	Studente - membro CdLM LM-12 (Design sistema moda)	<a href="mailto:stefano.fiorini@stud.unifi.it">stefano.fiorini@stud.unifi.it</a>
13. Lambertini Anna	Docente - Pres. CdLM LM-3/69	<a href="mailto:anna.lambertini@unifi.it">anna.lambertini@unifi.it</a>
14. Legnante Vincenzo A.	Pres. Scuola / Docente CdLM LM-12 (Design)	<a href="mailto:vlegnante@unifi.it">vlegnante@unifi.it</a>



15. Lotti Giuseppe	Docente - Pres. CdLM LM-12 (Design)	<a href="mailto:giuseppe.lotti@unifi.it">giuseppe.lotti@unifi.it</a>
16. Melluzzi Rachele	Studente - membro CdL L-17	<a href="mailto:rachele.melluzzi@stud.unifi.it">rachele.melluzzi@stud.unifi.it</a>
17. Passera Matteo	Studente- membro CdLM LM-3/69	<a href="mailto:matteo.passera@stud.unifi.it">matteo.passera@stud.unifi.it</a>
18. Nanni Clelia	Studente -membro CdLM LM-4 cu	<a href="mailto:clelia.nanni@stud.unifi.it">clelia.nanni@stud.unifi.it</a>
19. Pasqualotti Luca	Studente-membro CdL LM-4	<a href="mailto:luca.pasqualotti@stud.unifi.it">luca.pasqualotti@stud.unifi.it</a>
20. Quarantini Lidia	Studente-membro CdLM LM-4 cu	<a href="mailto:lidia.quarantini@stud.unifi.it">lidia.quarantini@stud.unifi.it</a>
21. Saragosa Claudio	Docente - Pres. CdL L-21	<a href="mailto:claudio.saragosa@unifi.it">claudio.saragosa@unifi.it</a>
22. Tosi Francesca	Docente - Pres. CdL L-4	<a href="mailto:francesca.tosi@unifi.it">francesca.tosi@unifi.it</a>

L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole ([https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr952\\_12\\_regolamento\\_scuole.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr952_12_regolamento_scuole.pdf))

Per alcune attività di tipo gestionale la Commissione Paritetica di Scuola fa riferimento alle aggregazioni dei nove CdS determinate della medesima matrice culturale, relativa alle tre aree disciplinari a cui fanno riferimento i Corsi di Studio coordinati dalla Scuola. Pertanto, per alcune tipologie di servizi e competenze gestionali particolarmente relazionati alle sedi e alla erogazione di servizi agli studenti, i CdS della Scuola si riconoscono in tre aree localizzative:

- i tre CdS di area Architettura e il CdS Architettura del Paesaggio (L17, LM4cu, LM4 e LM3/LM69) gravitano sui plessi didattici di Santa Verdiana e Santa Teresa;
- i tre CdS di area Design (L4, LM12 Design, LM12 Design Sistema Moda) gravitano sul plesso didattico del Design Campus di Calenzano;
- i due corsi di area urbanistica (L 21, LM48) fanno prevalentemente riferimento al polo didattico di via Paladini di Empoli.

Ciò semplifica la gestione delle interazioni con la componente studentesca in relazione alla gestione congiunta delle problematiche di comune interesse.

### Attività svolte

Le attività della CPdS sono cadenzate con riunioni formali per consentire ai membri della commissione, nella parte docente e studentesca, la partecipazione regolare e strutturata alle problematiche della esperienza nella Scuola di Architettura. In sede di Commissione di Scuola sono state formalizzate nel 2017 nella discussione le diverse problematiche distribuite nelle attività di consultazione ordinaria dei Corsi di Studio. In particolare i Corsi di Studio, come riportato in sezione 2 della presente relazione, consultano con regolarità le componenti studentesche, in particolare



quelle elettive, per affrontare, prevenire e risolvere le diverse casistiche relative alla gestione, alla didattica e alla esperienza dello studente per la frequenza ai corsi di studio e ai laboratori. La struttura dell'offerta dei Corsi di Studio articolata su tre sedi, con tre CdS omogenei per ciascuna sede, semplifica questo lavoro di consultazione ravvicinata. In sede di Commissione Paritetica di Scuola sono portati gli argomenti di interesse più generale, come di seguito dettagliato. Gli studenti partecipano con interesse alle attività di consultazione all'interno dei rispettivi CdS e portano in sede di CPDS il loro contributo con la partecipazione attiva e paritaria al dibattito. I loro contributi sono trascritti nelle verbalizzazioni.

Data	attività
da gennaio a marzo 2017	Le rappresentanze studentesche sono state rinnovate nel mese di aprile 2017 e pertanto nei mesi precedenti la Commissione non era sufficientemente rappresentativa per defezioni oggettive dovute a studenti non più iscritti essendosi laureati e quindi decaduti. Pertanto per dare continuità alle attività si sono svolte alcune riunioni di tipo informale per aggiornamento reciproco. Queste hanno trattato: monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica, schede di monitoraggio e individuazione degli indicatori, selezione di raggruppamenti di indicatori omogenei, analisi e valutazione dei Servizi agli studenti ( tirocinio, internazionalizzazione, calendario didattico AA 17-18, sedi).
12/06/ 2017	riunione CPDS, Temi trattati: Formalizzazione della nuova composizione del CPDS con le nuove rappresentanze studentesche elette in aprile 2017. Discussione congiunta e valutazioni sulla regolarità dei percorsi didattici, numero dei crediti acquisiti/anno e numerosità dei CdS di competenza. Conferma degli indicatori utili sulla base delle tabelle di monitoraggio delle carriere ANS. Valutazioni aggiornate sui questionari di monitoraggio e valutazione della didattica.
04/10/2017	riunione CPDS, Temi trattati: Analisi intermedia dei risultati delle Schede di Monitoraggio annuale. Verifica delle informazioni presenti sui siti web dei CdS. Aggiornamento dei dati e gestione siti web. Valutazioni di dettaglio da parte degli studenti sui servizi alla didattica ( tirocini, internazionalizzazione e web). Proposte di azioni di miglioramento.
06/12/2017	Riunione di fine anno 2017 della CPDS : argomenti trattati: Analisi dettagliata della Relazione Annuale 2017, valutazione puntuale delle diverse sezioni e approvazione formale. Sono stati discussi: gli indicatori adottati per il monitoraggio e raccolti i pareri degli studenti sui raggruppamenti per categorie di problemi. Sono stati commentati e valutati i valori aggiornati, comparati con i dati di Ateneo e aggregati per categorie per una migliore riconoscibilità all'interno dell'esperienza studentesca. Acquisizione di ulteriori dati numerici dal Sistema DAF (Bollettino di Statistica nov. 2017) relativi alla numerosità dei corsi, degli studenti stranieri e delle iniziative per il migliore inserimento. Approvazione del programma delle attività svolte e da svolgere per l'orientamento in ingresso e delle iniziative di welcoming per le matricole. Approvazione della relazione annuale della CPDS.



## 1 Scuola di Architettura

A

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### Documenti essenziali consultati

- Bollettino di Statistica DAF UNIFI Novembre 2017
- SUA – Quadri B6-B7-B8
- SUA– Sezione C: C1-C2-C3
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti  
<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>
- Schede di Monitoraggio Annuale
- Verbali delle riunioni della CPdS

### Documenti a supporto

- ANS MIUR CINECA 2017
- Schede di Valutazione del Tirocinio da parte dei tutor aziendali (UNIFI)
- Banca dati ALMA LAUREA (consultazione on line)
- Relazione Scuola sulla regolarità degli iscritti doc maggio 2017
- Relazione annuale Scuola 2016
- Segnalazioni dirette da parte degli studenti

### **Analisi**

#### **Generazione dei dati**

Le schede di monitoraggio e valutazione della didattica della Scuola, dei CdS e di ogni singolo corso sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata. Sono disponibili dati comparativi sufficienti per la valutazione ex post della didattica erogata. Sul totale di 342 Corsi erogati dalla Scuola, risultano consultabili in chiaro 339 corsi alla data della presente relazione. I corsi mancanti (0,8%), sono due corsi a contratto la cui assenza è stata attribuita alla scarsa dimestichezza con il sistema Penelope di Ateneo e un insegnamento di un corso mutuato e che pertanto non dipende dalla Scuola. Sono state comunque avviate azioni finalizzate al completamento totale della messa in chiaro del monitoraggio e valutazione della didattica oltre che dei programmi, degli orari e dei profili dei docenti. Tutte le analisi dei CdS riportate nella seconda parte della relazione evidenziano l'uso sistematico dei dati di monitoraggio della didattica. Si rileva come problematica da risolvere per tutti i CdS che il modello di rilevazione presenta problemi nei corsi integrati formati da più moduli d'insegnamento o laboratori interdisciplinari (dove convergono discipline e docenti diversi). Infatti il sistema informatico di rilevazione e valutazione della didattica non consente un giudizio individuale su ciascuno dei docenti, ma ne accetta solo uno per tutti escludendo gli altri. Questa condizione non consente la piena rispondenza del dato alla realtà della didattica e può inficiarne la validità. La Scuola ritiene questo aspetto un **elemento di criticità** del sistema di rilevazione sul quale intervenire.

#### **Gestione dei dati**

La Scuola suggerisce ai nove CdS di gestire gli esiti della valutazione con finalità migliorative e di operare sempre verifiche e conferme sul dato numerico. Ogni CdS adotta metodologie di gestione dei dati con autonomia operativa e secondo modalità specifiche, per come sono riportate nella sezione relativa ai CdS in questa stessa relazione parte 2. Il processo adottato dalla Scuola per la gestione dei dati prevede che i dati siano analizzati dai Presidenti dei CdS e dai rispettivi Gruppi di



Riesame. In particolare il Presidente del CdS ha accesso a tutte le schede, anche quelle non in chiaro se presenti, e quindi può selezionare tra tutti i dati quelli che presentano reali elementi di criticità. In questo caso li esamina con il Gruppo di Riesame individuando ulteriori conferme per validare eventuali ambiguità. Solo dopo questa verifica, se positiva, sono portati nel Comitato per la Didattica. Qualora questo percorso darà sufficienti elementi di verifica del dato rilevato e le criticità permangono si opterà per un intervento personalizzato verso il responsabile dell'insegnamento. Solo dopo questo percorso il caso sarà portato in Consiglio di Corso di Studio. Finora non è mai avvenuto quest'ultimo passaggio.

### **Aggregazioni di dati**

La lettura degli esiti del monitoraggio della valutazione didattica e dei servizi della Scuola sono raggruppati in sezioni secondo le schede di rilevazione, distinguendo un primo gruppo relativo all'organizzazione del corso di laurea, un secondo gruppo per l'organizzazione della didattica, un terzo gruppo riguarda il docente, un quarto gruppo riguarda le aule e le attrezzature, infine la soddisfazione dello studente e alcuni aspetti del corso di studi. La loro gestione riguarda ogni CdS in particolare e la Scuola, in quanto struttura di raccordo e coordinamento, ne riporta in forma omogenea solo gli aspetti più generali.

### **Uso dei dati**

In particolare l'uso che la Scuola fa delle schede di rilevazione è finalizzato a verificare alcuni aspetti relativi alla: a) rilevazione di criticità nei CdS e nei singoli insegnamenti; b) rilevazione del miglioramento rispetto agli anni precedenti; c) confronto con il dato medio di Ateneo; d) rilevazione e verifica delle segnalazioni riportate e ai suggerimenti.

Inoltre suggerisce azioni correttive e iniziative di miglioramento basate sulla interpretazione dei parametri evidenziati dalle schede. La Scuola, in quanto erogatrice di servizi ( tirocinio, internazionalizzazione, gestione piani di studio, trasferimenti, orientamento, test d'ingresso, esami di stato, ..) rileva le esigenze dello studente su queste materie con mezzi diversi rispetto al monitoraggio e ne valuta i risultati con le rappresentanze studentesche sia in sede di Consiglio di CdS che in CPDS al fine di mantenere alti standard e processi di miglioramento in continuo.

Il monitoraggio dei risultati delle schede di valutazione è altresì integrato da altri dati su altre banche dati che comunque ineriscono l'andamento delle attività della Scuola: l'Anagrafe Nazionale Studenti Universitari ANSU che misura la regolarità delle carriere, i dati Alma Laurea che consentono di misurare la condizione lavorativa post laurea sia in dato aggregato che distinto per CdS. L'archivio relativo ai tirocini rende disponibili i dati quantitativi e qualitativi sui tirocini (numeri e relazioni di valutazione dei tutor aziendali). Nel Bollettino di Statistica del sistema DAF UNIFI novembre 2017 sono disponibili i dati sulle iscrizioni, provenienze e informazioni relative alle immatricolazioni.

### **Evidenza 1**

La valutazione 2017 rivela per tutti i CdS della Scuola un sostanziale miglioramento su molti aspetti delle diverse sezioni del questionario.

Seguendo le articolazioni del questionario di 23 domande nelle sue sezioni si distinguono i dati disaggregati per: **aspetti organizzativi generali** aggregati sul dato della Scuola e rappresentati dalle domande D1-D2-D3, che rilevano nel 2016-17 un incremento generalizzato di qualche decimale rispetto all'AA 2015-16, in qualche caso più significativo, e un riallineamento sui valori medi di Ateneo. Ciò indica l'efficacia di alcune azioni migliorative avviate nel corso del 2017, tra le quali si segnalano: a) le iniziative per la tempestiva disponibilità dei programmi in rete, b) l'aggiornamento



delle schede personali dei docenti, c) la comunicazione delle componenti organizzative dei CdS, quali calendari didattici, orari e informazioni on line.

### **Miglioramento**

Si rilevano tuttavia ancora molti margini di miglioramento e in particolare:

- Organizzazione del sito web della Scuola e di ogni CdS, per i quali segnalano limiti di struttura e di gestione. Si tratta di dedicare al progetto di comunicazione dei Corsi di Studio e della Scuola, in linea con uno degli assi strategici di Ateneo, le risorse informatiche adeguate per rendere l'uso del web più efficace sia nei processi di gestione che per lo svolgimento della didattica.
- Rafforzamento dell'azione di informazione diretta anche mediante la riqualificazione delle funzioni delle strutture di sede, portinerie, spazi di comunicazione dedicati.
- Azioni di stimolo continue verso la docenza per l'inserimento tempestivo dei programmi nella scheda Penelope e quindi accessibile facilmente dal sito del CdS.

### **Evidenza 2**

Per il pacchetto di domande D4-D5-D6-D7-D8-D9 che riguardano **organizzazione degli insegnamenti** si può rilevare un buon miglioramento, in qualche caso più marcato, rispetto all'anno precedente e l'allineamento sul valore medio di Ateneo. In questo gruppo di quesiti trovano riscontro le problematiche degli studenti rispetto a ogni disciplina che trovano sul loro percorso. Tra queste si segnalano valutazioni per le cosiddette conoscenze in ingresso (D4-D5), gli aspetti di carico didattico (D6-D7) e le modalità di svolgimento e di valutazione (D8-D9). Sul primo gruppo di dati (conoscenze in ingresso), sono stati usati questi dati per approfondire alcune valutazioni di merito: A) la presenza di studenti stranieri (536 su 3804 iscritti 14,09 %) rispetto all'Ateneo (7,25%) evidenzia limiti dovuti a provenienze diverse e fattori di comprensione della lingua italiana. Questo fattore ha portato all'azione correttiva con l'introduzione del livello B2 di lingua italiana per l'accesso ai Corsi Magistrali a partire dal 2017-18. Ciò ha avuto il sostegno da parte del CLA di Ateneo per un programma linguistico intensivo per Architettura. B) Altri fattori evidenziati da questo gruppo di quesiti riguardano lo specifico disciplinare che sconta più di altri corsi di studio le provenienze molto diverse dalle scuole superiori, le attitudini, il talento e le qualità personali. Per discipline o attitudini mai praticate la difficoltà iniziale è riconoscibile. I due estremi che definiscono il problema sono il liceale, che non ha mai praticato il disegno o la modellazione, e liceo artistico e istituti d'arte dove le discipline scientifiche sono poco praticate. Le difficoltà oggettive vengono solo parzialmente compensate dagli OFA o dalle attività tutoriali. C) Il terzo gruppo di problematiche su questo pacchetto riguarda l'impegno richiesto per l'elaborazione del materiale d'esame, normalmente costoso: disponibilità personale di software e hardware che la Scuola non fornisce, costo dei modelli e delle stampe di grande formato. Nonostante ciò i dati rivelano sostanziale soddisfazione e apprezzamento, con miglioramento rispetto al 2016 e in linea con la media di Ateneo. A questo risultato si è pervenuti probabilmente grazie al sistema dei DIDALabs, laboratori a gestione congiunta e paritetica docenti/studenti per fornire a costi accessibili la possibilità di fare plastici, disegni e stampe all'interno degli spazi della Scuola. Le azioni avviate in questa sezione sono state indicate come fattori correttivi e di miglioramento nella Relazione 2016, quadro G.

### **Miglioramento**

- Prevedere azioni di affiancamento mediante attività tutoriali
- Rafforzare la strategia didattica per affiancamento e disponibilità di laboratori
- Rafforzare la didattica per gruppi di interazione, anche verticali



### **Evidenza 3**

Le domande dal D10 al D14 riguardano **la docenza**. Anche in questo caso i valori sono sempre superiori al 2015-16 e in linea con i valori di Ateneo 2016. Nonostante la cospicua presenza di docenti a tempo definito e di docenti a contratto annuale, la tipologia d'insegnamento della Scuola di Architettura basata su laboratori e affiancamento tutoriale per attività progettuali dà sufficienti elementi di soddisfazione alla componente studentesca. La struttura della docenza trattata in questa sezione considera che la titolarità dei corsi ai docenti inquadrati nel sistema UNIFI è il 70% del totale. Il 30% rimanente è affidato a docenti con contratto annuale. Ai fini della buona didattica si sottolinea che in tutti i CdS è fondamentale il contributo dei docenti che provengono dal mondo delle professioni.

### **Miglioramento**

Si rilevano i seguenti punti per migliorare la sezione considerata:

- Mantenere alta la quota fino al 30% del contributo dei professionisti a contratto, il massimo consentito, per favorire l'interscambio di esperienze
- Consolidare la modalità didattica di formazione in affiancamento nei laboratori con classi meno numerose, riportando la numerosità da 75 unità a 50 unità/classe
- Introdurre e formalizzare figure tutoriali per le attività di esercizio professionale, prevedendo figure non inquadrare nei ruoli della docenza.

### **Evidenza 4**

Un fattore di **insoddisfazione grave** sono i dati che risultano da D15 e D16, che riguardano le aule e le attrezzature in alcune sedi. A fronte di alcune sedi particolarmente qualificate (Design Campus Calenzano), altre sono in pessime condizioni (Santa Verdiana) e altre richiedono interventi urgenti e qualificanti. La recente ristrutturazione di una parte della sede di Santa Teresa e il rinnovo completo di tutti gli arredi (2016-17) hanno stemperato questo dato rispetto ai livelli 2015-16, ma il percorso deve ancora essere completato. I dati di monitoraggio hanno esplicitamente denunciato questo aspetto. Non dipende né dalla Scuola né dai CdS, ma dalla struttura di Ateneo che ne ha competenza. Qualunque azione migliorativa contribuirà ad abbassare il livello di insoddisfazione e ad alzare il voto.

### **Miglioramento**

Non essendo materie di competenza la Scuola si limita a suggerire almeno le seguenti tre iniziative di miglioramento

- Intervento di riqualificazione della sede di Santa Verdiana
- Riqualificazione impiantistica di tutte le sedi
- Rafforzamento della rete WI-FI a livelli di eccellenza

### **Evidenza 5**

La sezione da D17 a D18 misura la **soddisfazione**, che complessivamente è migliorata dal 2015-16 al 2016-17 con un incremento fino a due decimali e superiore alla media di Ateneo. Nel complesso ciò assicura che l'esperienza didattica può essere interpretata come soddisfacente.

Il gruppo da D19 a D23 riguarda il corso di studi e il comportamento del docente. Si rilevano valori superiori al 2015-16 e in linea con l'Ateneo, e pertanto si ritengono accettabili, senza altre considerazioni. Tuttavia questa lettura del dato aggregato non nasconde le specificità di ogni CdS, la cui analisi specifica costituisce la seconda parte di questa relazione.



### **Miglioramento**

- rafforzare la tensione al miglioramento nella gestione del rapporto in classe
- favorire la partecipazione alla frequenza e adottare il relativo carico didattico adeguato alla conclusione dell'esame subito dopo la fine del semestre, senza rinvii, per favorire la regolarità dei curricula,
- adottare tutte le modalità tutoriali che avvicinano lo studente alla gestione del CdS, con iniziative di partecipazione allargata e congiunta,
- favorire lo studio individuale in sede con la disponibilità di spazi studio, rete web, arredi e attrezzature.

### **Punti di Forza**

- Costante tendenza in miglioramento delle valutazioni degli studenti negli ultimi anni
- Progettualità e innovazione dei metodi didattici
- Sostegno concreto del dipartimento di afferenza DiDA
- Rafforzamento del sistema DiDALabs come modalità didattica
- Forti motivazioni degli organi di gestione e delle deleghe

### **Aree di miglioramento/ proposte**

Interventi mirati su specifiche situazioni della didattica riportate nel quadro A e attuazione delle proposte di cui alla scheda F della presente relazione

**B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **Analisi**

I fattori di funzionamento dei Corsi di Studio che dipendono dalle risorse messe a disposizione ineriscono con le sedi, le attrezzature ivi disponibili, le infrastrutture dedicate all'esperienza studentesca e la qualità delle relazioni che queste consentono. L'obiettivo di apprendimento di ciascun CdS fa riferimento al suo Ordinamento istitutivo, agli sbocchi professionali previsti e quindi al Regolamento didattico che ne precisa gli obiettivi di apprendimento. In premessa all' "Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato" didattici si precisa che i nove CdS della Scuola di Architettura sono orientati secondo **tre direttrici** formative e hanno obiettivi differenziati su tre linee: **l'architettura** e l'esercizio della professione di architetto, governata da modalità ordinistiche e dalla Direttiva Europea relativa alla formazione per la professione di architetto; il **disegno industriale e il design** riferito alla professione di progettista nei settori industriali, della comunicazione e della moda, senza vincolo di iscrizione per l'esercizio professionale e **la pianificazione della città e del territorio e del paesaggio** nelle relative qualifiche di progetto e gestione della città e del territorio nell'esercizio professionale e nell'attività con iscrizione all'Ordine e prevalenti sbocchi professionali all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Per le tre direttrici e quindi per tutti i nove corsi di studio l'organizzazione didattica è concretizzata nei rispettivi regolamenti e prevede l'erogazione di insegnamenti di tipo teorico e insegnamenti organizzati in forma di 'corsi integrati' con il contributo di più discipline in Laboratori integrati. Comune a tutti è la formazione di base prevalente nei primi anni e la progressiva applicazione delle conoscenze negli anni successivi, nella doppia casistica di laurea.



La numerosità dei corsi dipende dal tipo di disciplina (teorica o applicativa) e la conseguente organizzazione didattica è la risposta alla presente scheda della relazione. Nei tre poli in cui è organizzata la Scuola, come riportato in premessa alla scheda A, sono presenti aule di dimensioni adeguate per lezioni teoriche e spazi minori per la parte applicativa. Inoltre sono stati individuati spazi di lavoro per gruppi, spazi studio e attrezzature idonei alla permanenza dello studente nel corso dell'intera giornata, con il fine di indurre a preparare l'esame con i colleghi in sede e avere il supporto dei docenti e dei tutor fuori dall'orario di lezione. Purtroppo, salvo qualche recente miglioramento, i dati rivelano un fattore di insoddisfazione grave per i dati evidenziati ai punti D15 (6,61) al D16 (6,17) del questionario di monitoraggio e valutazione, che riguardano le aule e le attrezzature in alcune sedi. Lo scarto SQM per i due dati è dell'ordine di 2,60, a confermare le differenze di valutazione. A fronte di alcune sedi più qualificate (Design Campus Calenzano) con alti punteggi, altre sono in pessime condizioni (Santa Verdiana). In altre si richiedono interventi urgenti e qualificanti. La recente ristrutturazione di una parte della sede di Santa Teresa, peraltro sede della Presidenza e della Direzione del Dipartimento DIDA cui afferiscono i CdS e il rinnovo completo di tutti gli arredi hanno stemperato questo dato rispetto ai livelli 2015-16, ma il percorso deve ancora essere completato. Si prevede, con il completamento dei servizi di front office al piano terreno di Santa Teresa, che miglioreranno anche i dati di monitoraggio. Saranno riunificati i servizi su un unico percorso e disponibili facilmente agli studenti per i servizi di tirocinio, di internazionalizzazione ed Erasmus e di segreteria dei CdL. Con il miglioramento sui servizi si prevede che i dati del monitoraggio, che hanno esplicitamente denunciato questo aspetto, saranno migliori. Non tutto ciò dipende dalla Scuola né dai CdS, ma dalla struttura di Ateneo che ne ha competenza. Qualunque azione migliorativa contribuirà ad abbassare il livello di insoddisfazione e ad alzare il voto.

#### ***Punti di Forza***

- Il recente assetto della sede del CdS, con l'adeguamento delle aule con nuove attrezzature (tavoli e sedie) per consentire l'uso delle stesse sia ai corsi teorici che a quelli applicativi
- La disponibilità di 4 nuove aule in Santa Teresa, nuovi spazi per la didattica e per i servizi generali ha consentito una migliore percezione dell'adeguatezza di quella sede
- Il Sistema dei Laboratori (DiDALabs) quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica ha garantito un buon supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti
- Utilizzo della figura del tutor che consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido supporto per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS

#### ***Aree di miglioramento/ proposte***

- Intervento di riqualificazione architettonica completa della sede di Santa Verdiana e le parti non ristrutturate di Santa Teresa
- Trasferimento degli uffici front office lungo il percorso al PT di Santa Teresa
- Intervento su tutte le sedi per la disponibilità di terminali di rete d'impianto elettrico diffusi e disponibili per lavorare con i PC per tutto il giorno e in gruppi numerosi,
- Riqualificazione impiantistica di tutte le sedi, con revisione di tutti gli impianti di trattamento aria,
- Rafforzamento della rete WI-FI wireless, che si rivela una carenza molto grave in alcune sedi (Empoli) dove si lavora con cartografia on line e in tutte le sedi si reputa decisiva per la permanenza in sede,



- Favorire l'uso della piattaforma Moodle per l'uso di modalità didattiche e-learning.
- Sostenere compiutamente l'impegno dei docenti nella compilazione della pagina personale, che ancora oggi non è supportato dall'efficacia del sistema informatico di ateneo, che non restituisce in alcuni casi la visibilità dei programmi (soprattutto per i docenti a contratto) se non dopo segnalazione presso il gestore (SIAF). Inoltre, la qualità dei dati riportati sulle pagine dei docenti, è molto scarsa e non chiara, vanificando così l'efficacia delle informazioni.

Documenti essenziali consultati

- Quadro SUA CdS - B4: Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo Penelope – Scheda Personale)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti  
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

**C**

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**Analisi**

La azioni migliorative che hanno interessato l'organizzazione dei Corsi di Studio e alcune buone pratiche avviate nel 2016 e poi sviluppate nel corso del 2017, hanno determinato soddisfacenti risultati anche in merito alle verifiche di apprendimento e alla valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità. Sono state le premesse necessarie a questo risultato le iniziative per la tempestiva disponibilità dei programmi in rete, l'aggiornamento delle schede personali dei docenti, la comunicazione più efficace delle componenti organizzative dei CdS, quali calendari didattici, orari e informazioni on line.

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti riferita alle osservazioni sui metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite conferma che le azioni di miglioramento messe in atto dai CdS della Scuola nel 2015-2016 e poi 2017 hanno dato un esito positivo. Questi dati hanno relazioni esplicite con il carico di lavoro, con l'organizzazione delle prove d'esame, con il frazionamento delle verifiche in un maggior numero rispetto all'unica prova alla conclusione del semestre o annuale. Per i corsi applicativi sono stati apprezzati i metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali e per i corsi teorici la possibilità di prove intermedie. Inoltre, nella variabilità dei casi e delle discipline, sono state oggetto di attenzione tutte le forme di interazione pre-valutativa da parte del docente, che ha favorito un migliore rapporto docente/studente e lo spostamento del baricentro di questa relazione prevalentemente nella fase docente rispetto quella esclusivamente valutativa. Si rilevano tuttavia alcune criticità dovute alla sovrapposizione nel calendario delle prove intermedie di esami in alcuni CdS, che rendono più difficoltosa agli studenti la preparazione e la frequenza puntuale dei corsi.

**Punti di Forza**

- Metodi di accertamento basati prevalentemente sulla metodologia didattica di insegnamento: per i corsi teorici la prova orale e per i corsi applicativi la preparazione progressiva degli elaborati con frequenti revisioni individuali.
- Valutazione mirata per ciascun insegnamento con gli strumenti idonei per l'accertamento della preparazione in termini di conoscenze e capacità di comprensione.



- Modalità di accertamento basate su prove scritte intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento maggiormente in termini di capacità di applicare conoscenze e comprensione.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

Si rilevano tuttavia margini di miglioramento e in particolare:

- Migliorare la comunicazione dei singoli anche con l'uso più esteso delle piattaforme per didattica a distanza, del tipo esercitazioni guidate, lezioni on line, al fine di disporre da parte dello studente di una informazione sempre aggiornata, disponibile e accessibile, che è un modo per recuperare eventuali problematiche di frequenza
- Eliminare le incongruenze tra gli obiettivi di apprendimento e le modalità di accertamento di alcuni insegnamenti nei casi specifici, seppur rari, di sdoppiamenti di alcuni corsi
- Favorire le prove intermedie nell'orario delle lezioni e delle prove di esame nel periodo previsto dal calendario didattico

#### Documenti essenziali consultati

- *Quadri A4.b: Risultati di apprendimento attesi:*
- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

## **D**

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **Analisi**

I Gruppi di Riesame (GdR) dei CdS, adottano verifiche sistematiche di rilevazione e di intervento per il monitoraggio dell'andamento dei CdS, con operazioni di controllo e verifica che confluiscono nei Comitati per la Didattica e nei Consigli di CdS. In particolare ad ogni riunione dei Comitati per la Didattica il rappresentante del GdR, relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre a portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento delle attività ordinarie.

Secondo quanto previsto dal Rapporto di Riesame le azioni di miglioramento sono state messe quasi tutte in atto, con livelli di raggiungimento dei risultati in molti casi fino al completamento, non omogeneo per tutti i CdS. Nella maggior parte dei casi si è trattato più di un percorso in direzione del miglioramento che di un traguardo acquisito. Queste iniziative si svolgono prevalentemente all'interno di ciascun CdS e vengono riportate in CPdS per le opportune valutazioni e per essere proposte, quando hanno funzionato, come buone pratiche per gli altri CdS della Scuola.

In dettaglio, per quanto riguarda le azioni di miglioramento previste nella sezione 1 (*L'ingresso, il percorso, l'uscita*) gli interventi correttivi relativi agli obiettivi *Favorire il progresso della carriera a partire dal primo anno*, sono stati attuati con azioni mirate a bilanciare il carico didattico delle singole discipline, commisurandolo agli effettivi CFU erogabili come da calendario didattico. In questo processo tutti i CdS sono stati favoriti dall'iniziativa di Ateneo per introdurre *tutor didattici* dedicati al primo anno di studi. Ciò ha concretamente ed efficacemente aiutato a contenere fenomeni di ritardo o di criticità nel passaggio dal primo al secondo anno. Non abbiamo dati numerici perché il sistema gestione carriere delle segreterie non lo consente facilmente, tuttavia si possono rilevare dall'andamento degli esami per alcuni CdS migliori performances.



Anche gli obiettivi previsti nella sezione 2 (*L'esperienza dello studente*): *Organizzazione dei singoli insegnamenti, Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività di studio, Accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo* sono stati tutti attuati, mediante il meticoloso lavoro dei Presidenti che hanno favorito il coordinamento tra le discipline, sia in orizzontale che in verticale. In CPdS questo tema è stato affrontato in forma coordinata per i suoi aspetti più generali, ma si deve rilevare che anche la partecipazione studentesca a questi temi è prevalentemente concentrata alle problematiche del CdS di appartenenza, limitandone il contributo.

Le azioni correttive previste per la sezione 3 (*L'accompagnamento al lavoro*) per un *Maggiore radicamento sul territorio* sono state tutte messe in atto secondo le modalità contemplate. In questa parte si sottolinea il lavoro del servizio Job Placement attivato in Ateneo con una delega specifica che ha razionalizzato iniziative più sporadiche di ciascun CdS. La specificità degli orientamenti didattici, ciascuno orientato a un mercato del lavoro sostanzialmente diverso, ha favorito la rimodulazione delle iniziative di settore all'interno di metodologie più evolute. Presso gli spazi della Scuola è ospitato uno sportello del Job Placement di ateneo e una specifica sezione per le forme più operative finalizzate alla elaborazione di curricula e un video portfolio per presentarsi sul mondo del lavoro. Gli studenti della Scuola di Architettura hanno in sostanza tre mercati del lavoro a cui fare riferimento, abbastanza diversi e con interlocutori distinti. I due Comitati di Indirizzo sono convocati con ragionevole frequenza (il più recente il 03/12/2016) sono sostanzialmente diversi per la rappresentatività del mondo del lavoro e fanno riferimento a universi economici e sociali rappresentativi delle parti interessate riportate nelle considerazioni al punto F della presente relazione.

E' da sottolineare altresì che per tutte queste azioni, messe in atto ma non tutte completate, sono stati registrati alcuni effetti positivi. Il raggiungimento degli obiettivi sarà possibile solo nel corso degli anni prossimi, secondo il nuovo sistema di valutazione dei dati delle Schede di Monitoraggio Annuale. Si sottolinea inoltre l'esigenza di costituire un gruppo di lavoro che operi su proiezioni di maggior periodo, anche con l'attivazione di formule del tipo *alumni* per mantenere relazioni con i laureati e averne informazioni di ritorno a molti anni dalla laurea.

#### **Punti di Forza**

- Sufficiente stabilità degli ordinamenti e dei regolamenti didattici del CdL
- Supporto dei tutor di CdL per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio.
- Proiezione della formazione verso il mercato del lavoro
- Progettualità di forme più avanzate per mantenere le relazioni post laurea con i laureati, anche al fine di ottenere feed back di informazione sulla carriera professionale.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- Sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti nella analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento
- Creazione di job matching con il sistema imprenditoriale
- Valorizzazione dell'offerta di laureati nei siti dei CdS.

#### **Documenti essenziali consultati**

- Rapporti di Riesame 2016
- Scheda di valutazione regolarità delle carriere 2017
- Schede di Monitoraggio annuale



**E**

***Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS***

**Analisi**

Uno dei punti deboli del sistema comunicativo tra Scuola di Architettura e mondo esterno è costituito dai siti web, della Scuola e dei CdS. Anche se le informazioni sono complete, e non sempre lo sono, spesso è difficile reperirle e i percorsi non agevolano la rapidità che oggi si richiede. Tutte le componenti della Scuola, docenti e studenti, sono consapevoli che una informazione web facile e disponibile è il requisito d'interfaccia tra le componenti e il mondo esterno. Nonostante i pregevoli tentativi di snellire e migliorare, almeno graficamente, condotto da uno dei CdS a scopo esplorativo, tutti i siti soffrono di staticità, di architetture complesse, di rinvii lunghi e macchinosi, anche se pienamente corretti e aderenti all'istituzione universitaria. È difficile inserire filmati, aggiornare le pagine iniziali, inserire avvisi con il dovuto rilievo sulle home page. Il confronto con altri siti, soprattutto non nazionali, induce a un confronto emulativo che la Scuola intende perseguire nei limiti delle politiche di Ateneo relative alla comunicazione.

Nel corso del 2015-16-17 la Scuola e i CdS hanno effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura, il percorso formativo del CdS, i calendari, gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dai Gruppi di Riesame (GdR), con il supporto del personale amministrativo della Scuola e della componente studentesca (tutor), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi e della biografia dei docenti mediante il sistema "Penelope" adottato da UNIFI, persiste la difficoltà di reperire le informazioni sui programmi dei docenti con la necessaria facilità di un sistema snello. Risulta molto macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine richieste dallo studente, che nella difficoltà può rinunciare anche alla consultazione.

Persiste inoltre qualche carenza sul profilo docenti e sui programmi, anche se durante l'AA 16-17 è stata condotta una azione estremamente decisa per favorire la presenza dei programmi molto prima dell'inizio dei corsi. Questo aspetto riguarda solo in parte il personale di ruolo, ma interessa soprattutto i docenti a cui vengono affidati corsi o laboratori con contratto annuale. Le procedure di affidamento e di contratto e le relative limitazioni giuridiche portano ad avere la titolarità nominativa realmente solo qualche settimana prima dell'inizio dei corsi, e ciò ha effetti sulla tempestività dell'inserimento dei programmi.

Si rileva inoltre una grave carenza nell'uso non sistematico da parte dello studente della casella di posta istituzionale. Questa anomalia genera discontinuità di comunicazione. Ciò è stato discusso nella Scuola e in sede di Paritetica per attivare iniziative orientate a promuoverne l'uso sistematico e continuo. Le comunicazioni ufficiali UNIFI/studente non possono che passare per questo percorso che richiede essere praticato con la necessaria regolarità. I docenti sono stati invitati a rispondere solo a email su posta istituzionale per favorirne l'uso.

**Punti di Forza**

- Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività dei CdS



- Informazioni complete e disponibili (anche se macchinose)
- Coerenza dei modelli grafici tra i CdS e Scuola

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti dei CdS prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza. L'elenco dei programmi mancanti e relativi docenti sarà riportato in chiaro nella nota di sollecito che invita a completare l'inserimento nel più breve tempo possibile.
- Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.
- Promuovere l'uso sistematico della casella [nome.cognome@stud.unifi.it](mailto:nome.cognome@stud.unifi.it)
- Revisione dell'architettura dei siti per rendere più snella la consultazione
- Implementazione di sezioni più agevoli di comunicazione
- Integrazione con gli altri sistemi di comunicazione
- Risorse umane adeguate per un web manager specialista di gestione dei siti web

Documenti essenziali consultati

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine web di CdS

**F**

**Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

**F.1) Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Per il quadro F è stato convenuto con i GdR dei CdS che, trattandosi di problematiche comuni, sarebbe stato opportuno riportarlo soltanto nella sezione 1 della relazione e relativa alla Scuola. Due CdS, LM-4 e LM-4cu, hanno lasciato traccia del proprio contributo. È stato in più occasioni riportato che le tre direttrici nelle quali si articola la Scuola di Architettura di Firenze corrispondono a tre mercati del lavoro, a tre tipologie di interlocutori sociali e a tre aspettative di lavoro degli studenti laureati. Pertanto seguono alcune considerazioni con l'obiettivo di chiarire meglio queste differenze, lo stato delle condizioni post laurea e la posizione della Scuola in rappresentanza dei CdS coordinati al suo interno.

**Analisi**

Gli esiti professionali dei laureati nella Scuola di Architettura sono di tre tipi: a) l'esercizio della professione di Architetto, dopo aver superato l'esame di Stato per l'esercizio professionale, b) la professione del progettista designer, dedicato al sistema industriale dei prodotti, dell'arredo, degli interni, della comunicazione e della moda, e c) la professione di pianificatore urbanista per il progetto e la gestione del territorio.

Queste tre direttrici determinano tre tipologie di competenze differenziate e formazione dedicata, in linea con le esigenze dei diversi settori economici e sociali interessati a quelle competenze. La Scuola di Architettura ricorre con regolarità e frequenza alla consultazione con le parti interessate di ciascun settore, sia con incontri di lavoro e consultazioni che attraverso la convocazione dei Comitati di Indirizzo. Nella Scuola di Architettura sono attivi due Comitati di Indirizzo: uno per le



professioni che fanno riferimento alla professione di Architetto, relazionate al sistema degli Ordini professionali, che riguarda Architetti e Urbanisti, e che si interfaccia con Ordini, Amministrazioni locali, Sovrintendenze, strutture periferiche dello Stato per la gestione del territorio. L'altro Comitato di Indirizzo riguarda il sistema industriale e produttivo e le sue organizzazioni, le strutture di categoria, le associazioni di rappresentanza, i centri di servizio alle imprese, le strutture organizzative del sistema produttivo nazionale, al quale fanno riferimento sia le tematiche trattate che gli sbocchi professionali. Sono segnalate in molti CdS le iniziative concrete, oltre i momenti formali di consultazione del Comitato di Indirizzo, dove la Scuola e il sociale incontrano le rispettive aree di competenza, nella consapevolezza della continuità tra momento formativo ed esito lavorativo.

Le specificità disciplinari di ogni area della Scuola, grazie alla riforma avviata nei primi anni 2000, ha consentito di frazionare l'offerta formativa su una platea più vasta di sbocchi professionali, che hanno consentito ai laureati una collocazione soddisfacente, ma soprattutto hanno dato al sistema sociale di riferimento competenze altrimenti non disponibili. Il contesto di riferimento sono soprattutto i profondi cambiamenti determinati dalla rivoluzione digitale avvenuti in questi anni in tutti i luoghi di lavoro, che hanno consentito ai giovani laureati di applicare fruttuosamente le conoscenze acquisite nell'università su tutto il ventaglio delle professioni: il disegno digitale per l'architettura, le metodologie di Build Modeling Information per la costruzione, le applicazioni GIS per l'analisi del territorio, le tecniche di modellazione per i prodotti industriali, la modellazione e la prototipazione rapida per il sistema produttivo, la comunicazione avanzata dei processi e dei modelli, le nuove metodologie per la progettazione e gestione del verde e del paesaggio ed altre ancora che la esclusiva Laurea in Architettura vigente fino al 2001 non avrebbe consentito. Questa breve premessa in questa parte F della relazione giustifica l'aspetto numerico della funzione sociale di questa Scuola nel contesto economico. Con il linguaggio dei numeri: ogni anno si rivolgono alla Scuola circa 1100 domande di iscrizione, delle quale ne vengono accettate 650 a seguito dei processi di selezione e numero programmato. Di queste circa il 13 % sono di studenti stranieri, il 65% sono studenti toscani e il rimanente di altre parti d'Italia. La progressione di carriera e delle lauree è in linea con l'Ateneo e tutti i corsi hanno domanda superiore all'offerta, con rapporto complessivo di Scuola di poco inferiore a uno a due. Per mantenere questi numeri e qualificarli ulteriormente è necessario che la struttura sia ben attrezzata per erogare didattica e servizi di qualità. Tra questi si segnalano soltanto quelli che sembrano essere oggi più carenti, che riguardano le sedi e la loro gestione. Uno spazio didattico adeguato, attrezzato e ben curato è un fattore di attrazione che completa la soddisfazione dell'esperienza universitaria nel suo complesso (fattori di miglioramento riportati sotto). Per quanto concerne invece la coerenza tra prospettive occupazionali e quadro della formazione erogata, considerando anche le esigenze del sistema economico e produttivo, si rileva che il dato Alma Laurea che misura la condizione occupazionale aggregata per tutti i laureati della Scuola di Architettura di Firenze a tre anni dall'acquisizione del titolo dà un valore percentuale di 84,7 % di occupati e un tasso di Occupazione (def. Istat tasso di Occupazione) di 90,1%, con un reddito netto mensile di € 1424 per gli uomini e € 994 per le donne, con inspiegabile differenza. Questo dato è utile se letto contestualmente con la crisi economica recente e in specifico con il crollo nel settore delle costruzioni (fino a -50%) che ha visto dimezzare la quota di investimento sull'immobiliare, che è lo sbocco professionale dell'architetto. Con questi numeri di reddito si può supporre che altri sbocchi professionali si sono aperti nel corso di questi anni che hanno sostenuto l'offerta di competenze erogate dalle scuole di Architettura nelle nuove varianti che sono state enunciate qualche rigo sopra. Nuovi mestieri, nuove professionalità, nuovi impieghi e un'apertura internazionale più ampia consentono un mercato del lavoro con margini di operabilità. Indagini più dettagliate e disaggregate potrebbero essere oggetto di attenzione per



eventuali altre valutazioni sulla programmazione didattica e sui profili professionali più coerenti al contesto sociale di riferimento.

#### **Punti di Forza**

- **residenzialità della didattica**, ovvero la possibilità per lo studente di passare gran parte del suo tempo negli spazi della Scuola, a lezione, nei laboratori o a preparare gli elaborati d'esame. Ciò favorisce lo scambio tra studenti, facilita le relazioni con i docenti e abitua a considerare la Scuola come il proprio spazio di lavoro. Ciò comporta la qualificazione delle sedi, degli arredi, delle attrezzature e un certo impegno gestionale.
- **il sistema dei laboratori DiDALabs** distribuiti in tutte le sedi ha favorito la vita interna nelle sedi e l'abitudine degli studenti a preparare gli esami nello spazio dell'università, non a casa.
- la **regolarità di frequenza**, l'emulazione reciproca tra studenti, l'apprendimento orizzontale (tra studenti, p.e. nel caso dell'uso di software o applicazioni di laboratorio modelli) e la facilità di relazione docenti/ studenti determinata dalla residenzialità.
- la **dimensione internazionale** della Scuola, con alto numero di studenti non italiani in ingresso (14%), alto numero di accordi di cooperazione internazionale e frequenti azioni di mobilità docenti e studenti.
- l'**obbligatorietà di conoscenza della lingua italiana** a livello **B2** per i CdS magistrali per gli studenti stranieri inserita nei Regolamenti didattici.
- **forti relazioni** con il mondo del lavoro e attenzione agli sbocchi professionali.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

1. L'istituzione di un supporto funzionale che affianca il Presidente del CdS, il gruppo di Riesame e le strutture dei CdS per l'implementazione dei processi di AQ e delle politiche per la qualità, promuove le azioni, elabora i documenti, rileva i dati e li rielabora, redige i rapporti, conosce gli aggiornamenti, frequenti le sedi di formazione e promuova comportamenti consapevoli tra docenti e il personale Tecnico Amministrativo.
2. Introduzione di un soggetto dedicato alla **comunicazione e al web management** per ogni CdS o condiviso, in grado di costruire l'informazione, gestire la comunicazione verso l'esterno, gestire i siti, promuovere l'uso delle piattaforme didattiche, con conoscenze adeguate di software e hardware aggiornate.
3. Introduzione di una **figura tecnico-amministrativa dedicata ai plessi didattici** dove sono allocati i CdS. Il suo compito è fare in modo che la sede sia sempre efficiente, ben mantenuta, con adeguato programma di manutenzione e sostituzione delle attrezzature. Il suo mandato è l'efficienza completa della sede, sia per il minuto mantenimento che per la segnalazione di anomalie, in grado di mantenere in efficienza il patrimonio di attrezzature, controllare la funzionalità degli impianti, intervenire in autonomia per ripristinare situazioni di disagio e agevolare il processo di identificazione della comunità docenti/studenti/personale con il luogo dove lavorano tutti i giorni.

Azioni più dettagliate sono riportate nelle schede precedenti come miglioramento



## 2.CdS Scienze dell'Architettura L-17

A

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Analisi**

I risultati della valutazione del CdS, sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata. Il CdS effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti discutendone in modo istruttorio all'interno della Commissione per la Didattica e riportandone i contenuti all'interno del Consiglio.

Dalla lettura degli esiti della valutazione del 2016/17 emerge un sostanziale aumento del giudizio positivo con un chiaro miglioramento in tutte le risposte dei valori degli indicatori rispetto all'a.a. precedente.

Il dato medio delle valutazioni passa da una media 7,39 dell'anno 2015/2016 al 7,82 dell'anno 2016/2017, e riscontra un valore medio complessivo ovunque superiore a quello della Scuola (7,81).

Le valutazioni relative alla qualità del corpo docente (D10, D11, D12, D13, D14, D17, D19, D23) offrono, nello specifico, i seguenti risultati:

- D10 (Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?) 8,13 (7,87 media a.a. precedente);
- D11 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) 7,89 (7,60 media a.a. precedente);
- D12 (Giudica la chiarezza espositiva del docente) 7,90 (7,62 media a.a. precedente);
- D13 (Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) 7,93 (7,56 media a.a. precedente);
- D14 (Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento) 7,90 (7,70 media a.a. precedente);
- D17 (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento) 8,33 (8,00 media a.a. precedente);
- D19 (Il comportamento del docente nei riguardi degli studenti è adeguato?) 8,14 (7,94 media a.a. precedente).
- D23 (Le ore di didattica previste sono coperte interamente dal docente titolare?) con un valore medio pari a 8,06 (7,82 media a.a. precedente).

In particolare la risposta al quesito D18 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?) ha registrato un valore medio di 7,82 (7,55 media a.a. precedente), coincidente di fatto con il valore medio della Scuola.

Rilevante è anche il livello di soddisfazione dei laureati (vedi dati ALMALAUREA, dati 2016) rispetto all'efficacia del Corso di Laurea: l'89,4 % dei laureati giudica abbastanza o molto efficace il percorso di studi rispetto al lavoro svolto (Percentuale nazionale della Classe di laurea: 88,1%).

Il tasso di occupazione entro il primo anno è del 18,3 % (Percentuale nazionale della Classe di laurea: 16,4%)

Il 58,3 % dei laureati occupati dichiara che, nel lavoro, utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (Percentuale nazionale della Classe di laurea: 27,2%).

L'80,3% dei laureati è iscritto a Corso di Laurea Magistrale.



#### **Punti di Forza**

- Progressiva tendenza al miglioramento delle valutazioni degli studenti negli ultimi anni;
- Ruolo svolto dai tutor assegnati al CdL. Pur con ampi margini di miglioramento, i tutor sono stati un buon punto di riferimento degli studenti rispetto alle principali scelte formative, fornendo anche un collegamento diretto tra studenti e CdL;
- Riduzione della dispersione accademica: molto modesta nel caso del CdL.

#### **Are di miglioramento/ proposte**

- Interventi mirati su specifiche situazioni critiche nell'erogazione della didattica rispetto alla disposizione nel semestre delle discipline e nel carico di lavoro;
- Maggiore supporto alla scelta del tirocinio.

#### Documenti essenziali consultati

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- SUA CdL – Quadro B6: *Opinioni degli studenti*
- SUA CdL – Quadro B7: *Opinioni dei laureati*
- SUA CdL – Sezione C: *Risultati della formazione*
- SUA CdL C1 – *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
- SUA CdL C2 – *Efficacia esterna*
- SUA CdL C3 – *Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio*

#### Documenti a supporto

Segnalazioni dirette da parte degli studenti e report dei tutors didattici eseguite mediante questionari interni e raccolta di opinioni.

## **B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **Analisi**

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, vede un costante miglioramento della qualità del CdS negli ultimi anni. In particolare, anche nel 2016-17 i dati relativi a tutti i quesiti risultano in crescita rispetto all'anno precedente.

Relativamente all'organizzazione della didattica (D3, D4, D5, D6) i dati emersi sono:

- D3 (L'orario delle lezioni e' congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?) valore medio pari a 7,67 (7.46 media a.a. precedente);
- D4 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) valore medio pari a 7,40 (7,10 media a.a. precedente);
- D5 (Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?) valore medio pari a 7,78 (7,56 media a.a. precedente);
- D6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) valore medio pari a 7.56(7.20 media a.a. precedente).

Relativamente ai materiali e agli strumenti utilizzati per la didattica (D7, D20, D21). Le risposte ai principali quesiti sulla qualità dell'insegnamento riportano:



- D7 (Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?) 7,64 (7,29 media anno precedente);
- D20 (Il materiale didattico consigliato è facilmente reperibile?) 8,13 (7,72 media anno precedente);
- D21 (Il costo del materiale didattico e degli elaborati eventualmente richiesti è accettabile?) 7,61 (7,26 media anno precedente).

Riguardo l'adeguatezza delle infrastrutture disponibili (D15, D16) la media del 7,46 degli studenti, giudica adeguate le aule dove si svolgono le lezioni con un marcato miglioramento rispetto all'anno precedente (5,82), ed il 7,54 ritiene che le attrezzature e per le attività integrative (vedi quelle per i Laboratori) sono adatte allo svolgimento delle attività previste, anche in questo caso con indicatore in crescita rispetto all'anno precedente (5,83).

Rilevante anche il dato D8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?) che riporta il valore di 7,67, superiore al 7,33 dell'anno precedente ed in linea con la media della.

In generale le valutazioni riportate dal CdL in Scienze dell'Architettura si presentano più che positive, con valori mediamente superiori a quelli della Scuola di Architettura e in linea con quelle di Ateneo.

La CPDS ha verificato la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti dai docenti appartenenti al CdL sulla scheda personale (con la presenza dei curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, ecc.) così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.).

I risultati positivi di tale impegno sono riscontrabili nella valutazione sulla congruenza tra programma didattico dichiarato e il contenuto dell'insegnamento (D22) che riporta un valore medio 8,12 in crescita rispetto all'anno precedente (7,84);

Tale controllo continuo viene effettuato grazie al servizio dei tutor attivati con Decreto Rettorale n. 93247 (1212) del 21/11/2014 che ha istituito questa figura, con l'obiettivo principale di ridurre la dispersione accademica nei primi due anni di corso e di favorirne il compimento di un regolare percorso di studi.

#### **Punti di Forza**

- Il Sistema dei Laboratori (DIDALABS) quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica ha garantito un buon supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti;
- Ruolo svolto dai tutor assegnati al CdL. Pur con ampi margini di miglioramento, i tutor sono stati un buon punto di riferimento degli studenti rispetto alle principali scelte formative, fornendo anche un collegamento diretto tra studenti e CdL.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- L'impegno dei docenti nella compilazione della pagina personale, ancora oggi non è premiato dalla efficacia del sistema informatico di ateneo, che non restituisce in alcuni casi la visibilità dei programmi (soprattutto per i docenti a contratto) se non dopo segnalazione presso il gestore (SIAF).

-

Documenti essenziali



- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti  
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

C

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**Analisi**

La valutazione da parte degli studenti in merito alla validità dei metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite, conferma un ottimo risultato nelle azioni intraprese dal CdL specie nel passaggio al nuovo ordinamento attuato in corrispondenza della corte 2015/16. In particolare le risposte hanno dato i seguenti esiti:

- D9 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) 7.77 (7.37 media a.a. precedente);
- D1 (Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) 7.69 (7.39 media a.a. precedente);
- D2 (L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) 7.65 (7.36 media a.a. precedente).

I dati si presentano complessivamente in crescita rispetto all'anno precedente.

**Punti di Forza**

- Metodi di accertamento per i corsi teorici prevalentemente basati su prove scritte e prove orali, che, utilizzate congiuntamente, si ritiene possano essere il metodo più indicato per verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione.
- Modalità di accertamento per i laboratori basate su prove intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento lungo tutto il corso del laboratorio consentendo una migliore valutazione delle capacità di applicazione ed elaborazione progettuale delle conoscenze apprese.

**Are di miglioramento/ proposte**

Si ritiene possibile ottenere (secondo quanto emerge dalla discussione in sede di Commissione Didattica) un miglioramento ulteriore, specie all'interno di alcuni degli insegnamenti di base presenti nel primo biennio, della corrispondenza tra obiettivi di apprendimento e le modalità di accertamento delle conoscenze. È proponibile, anche per tali insegnamenti, l'introduzione di prove intermedie attraverso le quali valutare la progressione dell'apprendimento in luogo o in aggiunta alla semplice valutazione finale.

**Documenti essenziali consultati**

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
  - *Conoscenze e capacità di comprensione*
  - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*



**D**

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**Analisi**

La CPDS attua un monitoraggio dell'andamento del Corso di Studi con particolare incremento dell'efficacia degli strumenti a partire dalla coorte 2015\_16, coincidente con l'avvio del nuovo ordinamento didattico. Il gruppo di Riesame ritiene che la valutazione a partire da questo anno accademico possa meglio fotografare lo sviluppo del Corso di Studi inquadrandolo in modo coerente all'interno di un percorso non inquinato da carriere provenienti dai due ordinamenti precedenti che, sovrapposti, hanno causato difficoltà e rallentamenti nella progressione didattica degli studenti a causa di corsi messi a tacere ed una didattica erogata con caratteristiche meno organizzate.

Molti interventi di miglioramento sono stati introdotti attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti nella valutazione del Corso di Laurea e attraverso il potenziamento del rapporto con il sistema produttivo e il territorio.

Secondo quanto previsto dall'ultimo Rapporto di Riesame del CdL anno 2016, le azioni di miglioramento sono state messe tutte in atto, con soddisfacenti livelli di raggiungimento dei risultati.

In dettaglio, per quanto concerne le azioni di miglioramento previste nella sezione 1 (Ingresso, itinere e internazionalizzazione) gli interventi correttivi messi in atto per favorire il progresso della carriera a partire dal primo anno, sono stati in parte già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno, al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica, un miglioramento sia della qualità dell'apprendimento che della progressione degli studi connessa al superamento degli esami in sincronia con la distribuzione dell'offerta formativa prevista nel CdS.

Per quanto concerne il rapporto del CdS con il mondo professionale, per la ridotta percentuale degli studenti che decidono di non proseguire gli studi iscrivendosi al Corso di laurea Magistrale in Architettura o in altri corsi di laurea magistrali, il CdL ha cercato di migliorare il controllo degli esiti dei Tirocini Curriculari, svolti dagli allievi nel terzo anno di corso.

Importante anche in questo ambito il ruolo dei tutor nell'azione di supporto e di indirizzo agli studenti.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'offerta formativa del CdS, di buon interesse sono i risultati del questionario somministrato agli iscritti al CdS nell'anno accademico 2015\_16 e 16\_17. Obiettivi di tale iniziativa, organizzata anche in questo caso dai tutors in accordo con il Comitato per la Didattica, sono stati in particolare:

- verificare l'effettiva soddisfazione degli studenti rispetto ai contenuti e all'organizzazione dell'offerta formativa;
- raccogliere suggerimenti rispetto a possibili criticità.

**Punti di Forza**

- Supporto dei tutor di CdL per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio;
- Coinvolgimento degli studenti nella valutazione del Corso di Laurea;
- Stabilità dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdL.

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Sviluppo e miglioramento delle modalità di comunicazione del CdL sia per quanto riguarda la completezza le pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative a didattica;



- Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti.

Documenti essenziali consultati

- Ultimo Rapporto di Riesame
- Schede di Monitoraggio annuale

**E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**Analisi**

Nel corso degli ultimi anni (2015/2016) il CdL ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdL, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdL e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema "Penelope" adottato da UNIFI, persiste la difficoltà di reperire le informazioni sui programmi dei docenti con la dovuta facilità che spetterebbe ad un sistema come questo; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine richieste dallo studente.

Persiste ancora in parte la carenza di informazioni sul profilo docenti e dei loro programmi; condizione che riguarda una parte del personale di ruolo, ma soprattutto i docenti a cui vengono affidati corsi o laboratori con contratto annuale che ricevono spesso in ritardo le credenziali per l'accesso ai servizi web a causa dell'iter amministrativo.

**Punti di Forza**

Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdL

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdL prima dell'avvio delle lezioni. Monitoraggio dell'effettiva possibilità di accesso alle proprie pagine web dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza. L'elenco dei programmi mancanti e relativi docenti sarà riportato in chiaro nella nota di sollecito che invita a completare l'inserimento nel più breve tempo possibile.
- Promozione presso gli organi di Ateneo di azioni di miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.

Documenti essenziali consultati

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdL e Scuola



## 3.CdS Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio L-21

**A**

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Analisi**

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti sono resi pubblici sia in forma aggregata che per singolo insegnamento alla pagina <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.ph>. I dati sono esaminati dal gruppo di autovalutazione del CdS nell'ambito del riesame annuale e successivamente sottoposti alla discussione del Consiglio del corso di laurea.

Per l'a.a. 2015/16 i dati mostrano un miglioramento generale del livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti rispetto all'anno precedente su tutti gli aspetti, in particolare sulla docenza. I valori riportano punteggi positivi compresi tra 7.59 (adeguatezza delle conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti) e 8.23 (rispetto orari di svolgimento dell'attività didattica).

### **Aree di miglioramento/ proposte**

Per quanto riguarda la modalità utilizzata per la rilevazione delle opinioni degli studenti viene segnalato che la procedura online non permette di avere una valutazione completa dei corsi integrati e dei laboratori didattici in quanto per questi insegnamenti è possibile accedere alla prenotazione dell'esame con la compilazione del questionario di un solo modulo.

### Documenti essenziali consultati

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

**B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **Analisi**

Dagli esiti della valutazione della didattica per l'a.a. 2015/16 emerge che i materiali e gli ausili didattici sono ritenuti adeguati per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. In particolare:

- il quesito D7 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia?) riporta una valutazione media pari a 7,75 (7,33 media a.a. precedente; 7,52 media della Scuola);
- il quesito D20 (il materiale didattico è facilmente reperibile?) evidenzia una valutazione media pari a 8,19 (7,71 media a.a. precedente; 7,93 media della Scuola);
- il quesito D21 (il costo del materiale didattico è accettabile?) ottiene una valutazione media pari a 7,73 (7,97 media a.a. precedente; 7,57 media della Scuola).

Dalle schede degli insegnamenti presenti nell'applicativo Penelope emerge che buona parte dei corsi utilizzano materiale e risorse online nella piattaforma Moodle.

Per quanto riguarda la valutazione delle aule e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche, i giudizi degli studenti sono migliori rispetto all'anno precedente. In particolare:

- il quesito D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?) riporta una valutazione media pari a 7,80 (7,42 media a.a. precedente; 6,61 media della Scuola);
- il quesito D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?) evidenzia una valutazione media pari a 7,78 (7,32 media a.a. precedente; 6,63 media della **Scuola**).

### **Aree di miglioramento/ proposte**

Nonostante i giudizi positivi espressi dagli studenti, la situazione delle sedi in cui viene svolta l'attività



didattica non è ancora ottimale. Al momento la sede di Via Paladini ha una capienza massima di 100 persone per cui si rende ancora necessario decentrare alcune attività nella sede del Palazzo delle Esposizioni. Per aumentare la capienza della sede principale a 300 persone, sono necessari alcuni interventi che prevedono l'acquisizione del parere di conformità antincendio e il sezionamento dell'aula A in due aule.

Documenti essenziali consultati

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

**C**

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**Analisi**

I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede di insegnamento presenti nell'applicativo "Penelope" sono ritenuti congruenti con quanto indicato nei Quadri A4.b della SUA.

In base alle valutazioni della didattica espresse dagli studenti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono da considerare adeguati. In particolare il quesito D9 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) riporta una valutazione media pari a 7,75 (7,39 media a.a. precedente, 7,66 media della Scuola).

**Are di miglioramento/ proposte**

Occorre migliorare le tempistiche per la compilazione delle schede di insegnamento nell'applicativo "Penelope" da parte dei docenti.

Documenti essenziali consultati

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
  - *Conoscenze e capacità di comprensione*
  - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

**D**

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**Analisi**

Per valutare l'efficacia del monitoraggio annuale, vengono considerati i risultati prodotti dalle azioni correttive dichiarate nel rapporto di riesame annuale. In particolare:

- per ridurre il tasso di abbandono e aumentare la media dei cfu acquisiti è stata operata una revisione del test di autovalutazione iniziale che ha prodotto effetti positivi sulla coorte 2013/14: il tasso di abbandono tra primo e secondo anno è passato dal 28,6% al 13,7%. Questo risultato non si è però consolidato negli anni successivi. La media dei Cfu acquisiti al primo anno è passata da 29,9 al 36,2 ed è rimasta costante negli anni successivi con un ulteriore aumento per la coorte 2015/16 (42,2); (Dati Quadro C1 SUA)
- relativamente alla situazione delle sedi nell'ultimo anno sono stati eseguiti una serie di interventi di messa a norma della sede di Via Paladini. La struttura attualmente ha una capienza massima limitata a 100 persone. Per estendere la capienza a 300 unità occorre richiedere il parere di conformità antincendio e sezionare l'aula A, che ha una capienza massima di 50 persone, in due aule più piccole. Con la realizzazione



degli interventi previsti nell'ambito del Piano di Innovazione Urbana del Comune di Empoli si configura la possibilità di un ampliamento degli spazi nell'ala parallela dell'edificio.

– Per quanto riguarda il monitoraggio dei laureati, le ultime indagini interne del CdS, non hanno prodotto un numero significativo di risposte. Si è quindi ritenuto opportuno rivederne le modalità stabilendo di:

– far riferimento alle indagini di AlmaLaurea per quanto riguarda gli esiti delle condizioni occupazionali;

– sottoporre ai laureandi la compilazione di un questionario online al momento della consegna degli elaborati di tesi, volto a raccogliere valutazioni sull'esperienza universitaria ed in particolare ad implementare le informazioni sul proseguimento degli studi e sull'aspetto dell'internazionalizzazione che risulta problematico.

Le azioni correttive previste nel rapporto di riesame ciclico hanno riguardato i seguenti aspetti:

– per garantire la disponibilità delle schede descrittive degli insegnamenti, i docenti sono stati sollecitati ad inserire tempestivamente i programmi dei corsi nella piattaforma U-Gov in modo da renderli disponibili dall'inizio delle lezioni. Dopodiché la segreteria si è occupata di verificarne la presenza;

– per migliorare il sistema di gestione del CdS è stato sviluppato il ruolo del comitato per la didattica con l'assegnazione di funzioni e deleghe specifiche ai vari componenti.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

Le tempistiche relative all'inserimento dei programmi online devono essere migliorate.

#### Documenti essenziali consultati

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

**E**

#### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### **Analisi**

Le parti pubbliche della SUA –CdS sono visibili tramite il portale University. Le informazioni inserite appaiono corrette ed aggiornate.

#### Documenti essenziali consultati

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola



## 4.CdS Disegno Industriale L-4

A

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Analisi**

I risultati della valutazione del CdS, sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata. Il CdS effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti.

Dalla lettura degli esiti della valutazione del 2016/17 emerge un valore più che positivo e in miglioramento rispetto all'a.a. precedente, sia dei contenuti che della struttura formativa del CdS. In generale le valutazioni riportate dal CdL in Disegno Industriale presentano valori positivi, tutti in crescita rispetto all'anno precedente e in linea o superiori a quelli della Scuola.

Il dato medio delle valutazioni passa da una media 7,76 dell'anno 2015/2016 al **7,86** dell'anno 2016/2017, e riscontra un valore medio complessivo leggermente superiore a quello della Scuola (7,81).

In particolare la risposta al quesito D18 (*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*) ha registrato un valore medio di **7.88** (7.69 media a.a. precedente), di poco superiore alla media della Scuola che è di 7.82.

Rilevante è anche il livello di soddisfazione dei laureati (vedi dati ALMALAUREA, dati 2016) rispetto all'efficacia del Corso di Laurea: il **51,8 %** dei laureati giudica abbastanza o molto efficace il percorso di studi rispetto al lavoro svolto; il tempo di ingresso nel mercato del lavoro dall'inizio della ricerca del primo lavoro è di 3,2 mesi; il **41,8%** dei laureati è iscritto a Corso di Laurea Magistrale.

Per maggiore approfondimento si riporta di seguito la lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, vede un costante miglioramento della qualità del CdS negli ultimi anni. In particolare, anche nel 2016-17 i dati relativi a tutti i quesiti risultano in crescita rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le valutazioni relative alla qualità del corpo docente (D10, D11, D12, D13, D14, D17, D19, D23, oltre al dato complessivo D18 già segnalato nel riquadro precedente).

- **D10** (*Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*) **8,04** (7,93 media a.a. precedente);
- **D11** (*Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*) **7,92** (7,82 media a.a. precedente);
- **D12** (*Giudica la chiarezza espositiva del docente*) **7,92** (7,85 media a.a. precedente);
- **D13** (*Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*) **7,88** (7,77 media a.a. precedente);
- **D14** (*Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento*) **7,96** (7,84 media a.a. precedente);
- **D17** (*Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento*) **8,08** (7,95 media a.a. precedente);
- **D19** (*Il comportamento del docente nei riguardi degli studenti è adeguato?*) **8,19** (8,01 media a.a. precedente).
- **D23** (*Le ore di didattica previste sono coperte interamente dal docente titolare?*) con un valore medio pari a **8.20** (8.08 media a.a. precedente).

Relativamente all'organizzazione della didattica (D3, D4, D5, D6) i dati emersi sono:

- **D3** (*L'orario delle lezioni e' consegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?*) valore medio pari a **8.02** (7.87 media a.a. precedente);



- **D4** (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) valore medio pari a **7,45** (7,31 media a.a. precedente);
- **D5** (Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?) valore medio pari a **7,86** (7,76 media a.a. precedente);
- **D6** (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) valore medio pari a **7.64** (7.56 media a.a. precedente).

#### **Punti di Forza**

- Costante tendenza al miglioramento delle valutazioni degli studenti negli ultimi anni;
- Ruolo svolto dai tutor assegnati al CdL. I tutor hanno fornito un importante sostegno agli studenti nelle principali scelte formative, fornendo anche un collegamento diretto tra studenti e CdL; tale contributo ha avuto riscontro molto positivo anche nella riduzione della dispersione accademica: molto modesta nel caso del CdL.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- Interventi mirati su specifiche situazioni critiche non strutturali nell'erogazione della didattica;
- Maggiore supporto alla scelta del tirocinio.

#### Documenti essenziali consultati

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- SUA CdL – Quadro B6: *Opinioni degli studenti*
- SUA CdL – Quadro B7: *Opinioni dei laureati*
- SUA CdL – Sezione C: *Risultati della formazione*
- SUA CdL C1 – *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
- SUA CdL C2 – *Efficacia esterna*
- SUA CdL C3 – *Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio*

#### Documenti a supporto

Segnalazioni dirette da parte degli studenti

**B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **Analisi**

Relativamente ai materiali e agli strumenti utilizzati per la didattica (D7, D20, D21). Le risposte ai principali quesiti sulla qualità dell'insegnamento riportano:

- **D7** (Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?) **7,69** (7,59 media anno precedente);
- **D20** (Il materiale didattico consigliato è facilmente reperibile?) **7,95** (7,86 media anno precedente);
- **D21** (Il costo del materiale didattico e degli elaborati eventualmente richiesti è accettabile?) **7,71** (7,65 media anno precedente).

Riguardo l'adeguatezza delle infrastrutture disponibili (D15, D16) la media del **7,78** degli studenti, giudica adeguate le aule dove si svolgono le lezioni, ed il **7.75** ritiene che le attrezzature e per le attività integrative (vedi quelle per i Laboratori) sono adatte allo svolgimento delle attività previste. I dati sono in crescita rispetto all'anno precedente.



Rilevante anche il dato **D8** (*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?*) che riporta il valore di **7,65** (solo leggermente superiore al 6,63 dell'anno precedente e di poco inferiore alla media della Scuola) che suggerisce azioni di miglioramento in questo ambito.

In generale le valutazioni riportate dal CdL in Disegno Industriale si presentano più che positive, con valori mediamente superiori a quelli della Scuola di Architettura e in linea con quelle di Ateneo.

La CPDS ha verificato la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti dai docenti appartenenti al CdL sulla scheda personale (con la presenza dei curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, ecc.) così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.).

I risultati positivi di tale impegno sono riscontrabili nella valutazione sulla congruenza tra programma didattico dichiarato e il contenuto dell'insegnamento (**D22**) che riporta un valore medio **8,02** in crescita rispetto all'anno precedente (7,88);

Tale controllo continuo viene effettuato grazie al servizio dei tutor attivati con Decreto Rettorale n. 93247 (1212) del 21/11/2014 che ha istituito questa figura, con l'obiettivo principale di ridurre la dispersione accademica nei primi due anni di corso e di favorirne il compimento di un regolare percorso di studi.

#### **Punti di Forza**

- Il Sistema dei Laboratori (DIDALABS) quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica ha garantito un buon supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti;
- Ruolo svolto dai tutor assegnati al CdL. I tutor hanno fornito un importante sostegno agli studenti nelle principali scelte formative, fornendo anche un collegamento diretto tra studenti e CdL;

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- L'impegno dei docenti nella compilazione della pagina personale, ancora oggi non è premiato dalla efficacia del sistema informatico di ateneo, che non restituisce in alcuni casi la visibilità dei programmi (soprattutto per i docenti a contratto) se non dopo segnalazione presso il gestore (SIAF). Inoltre, la qualità dei dati riportati sulle pagine dei docenti, è molto scarsa e non chiara, vanificando così l'efficacia delle informazioni.

#### Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

**C**

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **Analisi**

La valutazione da parte degli studenti in merito alla validità dei metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite, conferma un ottimo risultato delle azioni intraprese dal CdL nel corso degli



anni. In particolare le risposte hanno dato i seguenti esiti:

- **D9** (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*) **7.72** (7.69 media a.a. precedente);
- **D1** (*Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*) **7.79** (7.70 media a.a. precedente);
- **D2** (*L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*) **7.78** (7.66 media a.a. precedente).

I dati si presentano molto positivi, in crescita rispetto all'anno precedente.

#### **Punti di Forza**

- Metodi di accertamento per i corsi teorici basati su prove scritte e prove orali, che, utilizzate congiuntamente, si ritiene possano essere il metodo più indicato per verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione.
- Modalità di accertamento per i laboratori basate su prove intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento lungo tutto il corso del laboratorio consentendo una migliore valutazione delle capacità di applicazione ed elaborazione progettuale delle conoscenze apprese.

#### **Are di miglioramento/ proposte**

- Eliminare le incongruenze tra gli obiettivi di apprendimento e le modalità di accertamento di alcuni insegnamenti.
- Effettuazione delle prove intermedie nell'orario delle lezioni (normalmente in numero superiore a quello determinato dai CFU) e delle prove di esame nel periodo previsto dal calendario didattico.

#### Documenti essenziali consultati

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
  - *Conoscenze e capacità di comprensione*
  - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

**D**

#### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

##### **Analisi**

Come individuato dal nucleo di valutazione di Ateneo, il CdL in Disegno Industriale ha una completa copertura dei posti disponibili, riuscendo ad accogliere solo in parte le richieste di iscrizione. Il numero programmato fissato a 200 posti disponibili per studenti comunitari, 20 per extracomunitari e 4 programma Marco Polo limita la disponibilità del CdL rispetto al numero degli iscritti al test di ingresso (497 nel 2017, 512 nel 2016 e 507 nel 2015 per i comunitari, pari a oltre 2,5 volte i posti disponibili). Analoghi dati si riscontrano per gli iscritti al test di ingresso relativamente ai posti per studenti extraUE e Marco Polo.

Importante anche il raffronto con il dato nazionale rilevato su dati Almalaurea e sul sito CUID, Conferenza Universitaria del Design (<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>, <http://cuid.it>), che indicano la sede di Firenze come una delle maggiormente attrattive sulle 13 sedi universitarie italiane nelle quali sono attivi CdL in Disegno Industriale.



Interventi di miglioramento sono stati introdotti attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti nella valutazione del Corso di Laurea e attraverso il potenziamento del rapporto con il sistema produttivo e il territorio.

Secondo quanto previsto dall'ultimo Rapporto di Riesame del CdL anno 2016, le azioni di miglioramento sono state messe tutte in atto, con più che soddisfacenti livelli di raggiungimento dei risultati.

Rispetto all'obiettivo di sviluppare maggiormente il già positivo rapporto con il sistema produttivo, nel corso dell'anno sono stati organizzati incontri e convegni con aziende dei principali settori di interesse del CdL (prodotto, interni, comunicazione, moda) al fine di verificare le competenze effettivamente richieste ai laureati in Disegno industriale, e gli esiti dei percorsi professionali intrapresi dai laureati.

Obiettivi sono stati in particolare:

- la verifica dell'effettiva spendibilità delle competenze acquisite sul mercato del lavoro;
- la raccolta di indicazioni relativi al miglioramento della formazione dei piani di studio;
- la verifica delle attività effettivamente svolte dai laureati in Disegno industriale all'interno delle aziende.

Importante il ruolo dei tutor nell'azione di supporto e indirizzo agli studenti nel percorso di studio. Tale azione è stata nuovamente avviata per l'a.a. in corso a partire dal 1-11-2017.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti rispetto all'offerta formativa del Cds, di notevole interesse i risultati del questionario somministrato agli iscritti al Cds nel 2016 e in fase di somministrazione a nell'attuale a.a. Obiettivi sono stati in particolare:

- verificare l'effettiva soddisfazione degli studenti rispetto ai contenuti e all'organizzazione dell'offerta formativa;
- raccogliere suggerimenti rispetto a possibili miglioramenti calibrati sulle attitudini e interessi culturali degli allievi.

Il CdL ha inoltre portato a conclusione il processo di revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico, al fine di migliorare l'integrazione tra le discipline e il coordinamento tematico tra le lezioni di carattere teorico e le attività laboratoriali.

#### **Punti di Forza**

- *Supporto dei tutor di CdL per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio;*
- *Coinvolgimento degli studenti nella valutazione del Corso di Laurea;*
- *Consolidamento e sviluppo del rapporto con il sistema produttivo e il territorio.*

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- *Sviluppo e miglioramento delle modalità di comunicazione del CdL sia per quanto riguarda la completezza le pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative a didattica, opportunità offerte dal corso, sbocchi professionali.*

#### Documenti essenziali consultati

- *Ultimo Rapporto di Riesame*
- *Schede di Monitoraggio annuale*



**E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**Analisi**

Nel corso degli ultimi anni (2015/2016) il CdL ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdL, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdL e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema "Penelope" adottato da UNIFI, persiste la difficoltà di reperire le informazioni sui programmi dei docenti con la dovuta facilità che spetterebbe ad un sistema come questo; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine richieste dallo studente.

Persiste ancora in parte la carenza di informazioni sul profilo docenti e dei loro programmi; condizione che riguarda una parte del personale di ruolo, ma soprattutto i docenti a cui vengono affidati corsi o laboratori con contratto annuale che ricevono spesso in ritardo le credenziali per l'accesso ai servizi web a causa dell'iter amministrativo.

**Punti di Forza**

- *Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdL*

**Aree di miglioramento/ proposte**

- *Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdL prima dell'avvio delle lezioni. Monitoraggio dell'effettiva possibilità di accesso alle proprie pagine web dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza. L'elenco dei programmi mancanti e relativi docenti sarà riportato in chiaro nella nota di sollecito che invita a completare l'inserimento nel più breve tempo possibile.*
- *Promozione presso gli organi di Ateneo di azioni di miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.*

Documenti essenziali consultati

- *SUA CdL – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)*
- *Pagine web di CdL e Scuola*



## 5.CdS Architettura LM-4

A

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Analisi**

Gli esiti della valutazione vengono discussi in seno al Gruppo di Riesame e le criticità emerse vengono riferite nel Comitato per la Didattica e poi in Consiglio del CdLM.

In generale, dalla consultazione dei dati forniti da ALMALAUREA e dalle risposte degli studenti, emerge un trend generale positivo, che testimonia l'efficacia delle azioni migliorative intraprese dal Corso di Studi.

*(ALMALAUREA - anno solare 2016: Laureati 104, intervistati 65)*

### **LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI**

In linea generale i dati ALMALAUREA, rilevati nel triennio 2015/16/17, evidenziano significativi livelli di soddisfazione, compresi tra il 70% e l'80%, spesso superiori ai valori medi nazionali riferiti alla classe di laurea.

In particolare:

- Per quanto riguarda il livello di soddisfazione complessivo del CdS si registrano giudizi positivi superiori all'80%, con valutazioni 'decisamente' positive che vanno a incrementarsi dal 15,9% del 2015 al 37,5% del 2017; tali valori sono risultati in linea con quelli della classe di laurea a livello nazionale;
- Una elevata percentuale di studenti (intorno al 70%) ha risposto che si iscriverebbe allo stesso CdS.
- Molto buone anche le valutazioni del servizio di biblioteca offerto dal CdS, con giudizi positivi che vanno dall'86,4% del 2015 al 93,8 del 2017.
- Per quanto riguarda le aule e le attrezzature informatiche e didattiche si rileva nel triennio un livello di adeguatezza piuttosto basso e sempre inferiore ai valori nazionali riferiti alla classe di laurea; ciò è dovuto alla presenza in questi anni di un grosso cantiere di ristrutturazione che ha coinvolto tutta la sede del CdS e ha visto la sua conclusione e inaugurazione nel giugno 2017. Pertanto i questionari di valutazione degli studenti negli sono fortemente penalizzati da questa criticità.

### **CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI**

Riguardo alla condizione occupazionale, dalle opinioni dei laureati si riscontra un buon esito del CdS. Il tasso di occupazione (coloro che dichiarano di svolgere attività retribuita compresa quella di formazione) a 1 anno dalla laurea è di 67,3 % mentre il 5,5% è impegnato in corsi di formazione di 3° livello e stage; a 3 anni dalla laurea si passa al 95,5% per il tasso di occupazione e al 4,5% per i laureati impegnati in corsi di formazione di 3° livello.

Significativo è anche il dato che descrive il campione di laureati e le modalità d'ingresso nel mercato del lavoro, a 1 anno dalla laurea: il 19,7% inizia a lavorare durante la laurea magistrale; il 6,6% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale; 18,0% non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale; 55,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale e di questi trovano un'occupazione retribuita dopo 4,6 mesi dal conseguimento della laurea.

Interessante è anche la spendibilità della laurea nel mercato del lavoro, evidenziando l'estrema diffusione sui diversi tipi di attività e a 1 anno dalla laurea come il ramo di attività



economica dell'industria (che contempla il settore dell'edilizia) sia al 47,5 %, contro il ramo di attività economica dei servizi che si attesta al 49,2%.

Link Valmont

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/report.php?At=unifi&anno=2016&keyf=101222&keyc=B076&az=a&t=r1>

### **OPINIONI DEGLI STUDENTI**

Prima di procedere all'analisi concernente le valutazioni degli studenti, si desidera sottolineare che l'Ateneo non è ancora intervenuto su un punto a più riprese messo in evidenza dal CdS, che riguarda la struttura dei questionari di valutazione.

In particolare allo stato attuale non esiste la possibilità per i corsi interdisciplinari (Laboratori didattici, tutti composti da 3 insegnamenti), che sono 12 su un totale di 18 corsi del CdS, di poter raccogliere le valutazioni su tutti i docenti afferenti ai moduli di insegnamento; infatti lo studente ha facoltà di giudizio su uno solo dei docenti del corso, secondo un criterio di scelta non utile ai fini dell'indagine. Si ritiene che questa cosa vada ad inficiare la validità della valutazione complessiva in quanto non restituisce un quadro completo significativo per il monitoraggio del CdS.

Da un confronto con i rappresentanti degli studenti è emerso che, nella maggior parte dei casi, essi esprimono il proprio giudizio sul docente che li ha meno soddisfatti all'interno del laboratorio. **Questa cosa evidentemente abbatte il livello di gradimento del CdS in quanto rimangono esclusi i giudizi positivi degli altri docenti.**

Premesso quanto sopra, dalla lettura degli esiti della valutazione da parte degli studenti, nel triennio 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016, è possibile evidenziare comunque un trend positivo, confermando l'efficacia delle iniziative messe in atto durante gli ultimi 3 anni.

Scendendo nel dettaglio delle valutazioni sui singoli insegnamenti, gli studenti mettono in evidenza che alcuni corsi risultano critici per quanto riguarda l'organizzazione dell'insegnamento stesso, mentre altri presentano criticità relative ai rapporti col docente. Si tratta tuttavia di problematiche non strutturali, che spesso vengono evidenziate da segnalazioni dirette degli studenti al presidente del CdS che le fa proprie per attuare interventi di miglioramento sulle singole problematiche.

Le maggiori criticità, con punteggi inferiori alla sufficienza, sono state evidenziate dalle risposte ai quesiti D15 e D16, riguardanti le aule delle lezioni ed i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Riguardo a tali problematiche, il salto di qualità si è avuto a partire dall'a.a. 2016/2017, grazie alla sostituzione totale degli arredi e l'acquisizione di nuove aule e locali per la scuola e in particolare per il CdS per il cantiere di restauro del plesso didattico di Santa Teresa (votazioni medie passate da 5,41 (a.a. 2013/14) a 7,3 (a.a. 2016/17) per il quesito D15 e da 5,49 (a.a. 2013/14) a 7,2 (a.a. 2016/17) per il quesito D16). Si sottolinea peraltro che arredi e locali sono stati consegnati a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2016-17, con messa a regime completa nel settembre 2017 pertanto i dati rilevati non sono ancora pienamente coincidenti con la messa a regime della nuova struttura.

### **Punti di Forza**

- Miglioramento sostanziale della sede del CdS (nuovo ingresso, nuove aule, locali ed attrezzature) che influenza non solo il soddisfacimento degli studenti ma anche la reale efficacia delle metodologie didattiche messe in atto.
- Attivazione di un sistema di iscrizione/monitoraggio online sui laboratori per gestire la scelta degli studenti e la numerosità in aula compresa quella derivante dall'elevato



numero di studenti stranieri erasmus e derivanti da accordi internazionali. Per questi ultimi viene utilizzata una soglia numerica di 8 studenti max per ciascun corso per eliminare quelle criticità che possono seriamente compromettere l'efficacia dell'insegnamento.

- Miglioramento della progressione delle carriere degli studenti dovuta all'organizzazione della didattica caratterizzata da un assetto dei laboratori progettuali che risulta chiaro, concentrato su semestri e flessibile.
- Ulteriore potenziamento delle soft skill, per facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro, ottenuto mediante l'attivazione di esperienze formative alternative ai CFU del tirocinio: tirocinio svolto internamente ai didalabs (<https://www.dida.unifi.it/vp-130-laboratori.html>), incentivazione alla Partecipazione a concorsi di progettazione o workshop progettuali nazionali e internazionali dedicati a studenti universitari di architettura.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- Sollecitare l'azione della Scuola nei confronti del Sistema Informativo d'Ateneo (SIAF) per risolvere l'urgente e annosa problematica relativa al sistema dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti.
- Interventi puntuali su situazioni critiche di carattere non strutturale nell'erogazione della didattica.
- Maggiore supporto alla scelta delle materie a scelta dello studente e delle attività di tirocinio

#### Documenti essenziali consultati

- SUA CdL – Quadro B6: Opinioni degli studenti
- SUA CdL – Quadro B7: Opinioni dei laureati
- SUA CdL – Sezione C: Risultati della formazione
- SUA CdL C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita
- SUA CdL C2 – Efficacia esterna
- SUA CdL C3 – Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

#### Documenti a supporto

- Segnalazioni dirette da parte degli studenti e rappresentanti degli studenti;
- report di monitoraggio realizzate dal CdS attraverso il questionario di iscrizione online ai laboratori.

**B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **Analisi**

I dati di monitoraggio rilevati sul livello di soddisfazione degli studenti anche se necessariamente influenzati dalla presenza di disturbo del cantiere di ristrutturazione nella stessa sede e dalla mancanza di alcune attrezzature o spazi (prese elettriche per



alimentazione portatili nelle vecchie aule, e la mancanza di spazio di ristoro per sopperire all'assenza della mensa universitaria).

Nel caso delle sezioni S1, S3, S5 ed S6, le suddette valutazioni hanno evidenziato, nel triennio, giudizi positivi, con votazione media  $\geq$  a 7 decimi, con incremento delle votazioni come rilevato nelle schede relative all'a.a. 2016/17.

La sezione S2 ha registrato valutazioni velatamente critiche relativamente al quesito D8, che si riferisce alle attività didattiche integrative. Le iniziative messe in atti dal CdS, consistenti in un più attento monitoraggio dell'organizzazione dei corsi e dell'attività dei docenti, ha determinato un graduale incremento del livello di soddisfazione, con giudizi medi superiori ai 7 decimi nell'a.a. 2016/17.

I giudizi più negativi si sono registrati in corrispondenza della sezione S4, che si riferisce alla qualità delle aule e delle attrezzature didattiche; dai giudizi negativi, di poco superiori ai 5 decimi, nel triennio di monitoraggio, si è passati a valutazioni decisamente soddisfacenti (superiori a 7 decimi) grazie all'acquisizione di nuovi locali, aule ed attrezzature che hanno fatto seguito alla conclusione dei lavori che hanno interessato per lungo tempo il plesso di Santa Teresa. Un notevole contributo alle attività dei singoli insegnamenti è stato garantito dal Sistema dei Laboratori della Scuola (DIDALABS) che fornisce un supporto tecnico e scientifico di elevato livello qualitativo.

Il corpo docente del CdS ha infatti registrato negli ultimi anni un forte trend positivo relativo ai livelli di apprendimento prefissati dagli obiettivi didattici del CdS. In particolare l'efficacia è supportata dalla presenza dei didalabs. Un'offerta potenziata e qualificata di strumenti e attrezzature che supportano in modo efficace lo sviluppo dei progetti sviluppati all'interno dei corsi o nell'esperienze di ricerca e sperimentazione avanzata della tesi finale (modelli in scala, realizzazione prodotti in autocostruzione, stampe in diversi formati e supporti, corsi orientati all'uso di software per la grafica e le applicazioni multimediali, ecc.). A queste si associano gli ausili didattici, messi in campo per rendere proficua la relazione tra didattica e ricerca, dall'intero sistema dei laboratori che fanno riferimento ai settori di ricerca trasversali portati avanti dai diversi settori disciplinari del Dipartimento di architettura.

<https://www.dida.unifi.it/vp-130-laboratori.html>

La CPDS prende atto del fatto che il CdS esegue inoltre un attento monitoraggio delle attività dei docenti e della completezza delle informazioni che gli stessi mettono a disposizione degli studenti, con particolare riferimento alla scheda personale (curriculum, orario di ricevimento, ecc.) ed ai singoli insegnamenti (programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Le valutazioni degli studenti, come già osservato in precedenza, sono caratterizzate da giudizi positivi. Esistono limitate situazioni specifiche che possono essere migliorate (pigrizia di alcuni docenti nel completare la scheda personale), tuttavia il quadro complessivo appare del tutto confortante.

#### **Punti di Forza**

- Acquisizione di nuove aule e spazi per la didattica e per i servizi generali nella sede di S. Teresa, che ha consentito una migliore fruizione delle attività didattiche da parte degli studenti.
- Potenziamento degli spazi di studio e lavoro degli studenti.
- il Sistema dei Laboratori (DIDALABS) quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica garantisce un buon supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti.



#### **Aree di miglioramento/proposte**

- intervento di miglioramento del modello di comunicazione utilizzato dall'Ateneo per presentare l'offerta formativa mediante una pagina che esplicita la reale forma dei programmi dei laboratori progettuali interdisciplinari offerti in entrambi i semestri; (<http://www.magistralearchitettura-icad.unifi.it/vp-130-laboratori-e-corsi.html>)
- la miglioria proposta ha motivato i docenti nel realizzare con maggiore puntualità la compilazione dei Syllabus;
- Il CdS intende richiedere all'Ateneo una revisione sostanziale della comunicazione sul web rivolta agli studenti che sia frutto di un linguaggio user-friendly in grado di semplificare il linguaggio dell'amministrazione pubblica.

#### **Documenti essenziali**

- *Quadro SUA CdS - B4: Infrastrutture*
- *Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo Penelope – Scheda Personale)*
- *Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti* (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

## **C**

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **Analisi**

Il CdS esegue il controllo della corrispondenza tra gli obiettivi formativi prefissati in termini di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti (descrittori di Dublino 1 e 2) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. A tal fine effettua delle analisi a campione attraverso la consultazione di una serie di documenti quali le schede personali dei docenti, gli esiti dei questionari della valutazione della didattica e i risultati riportati nella sezione C della SUA.

Dalla consultazione delle schede degli insegnamenti, ed in particolare delle modalità di accertamento di conoscenze e capacità in esse contenute, si rileva una buona coerenza con i risultati attesi. La consultazione degli esiti dei questionari degli studenti evidenzia un crescente livello di soddisfazione a partire dall'a.a. 2013/2014, grazie anche all'attivazione di importanti iniziative quali il sistema dei Laboratori DIDALABS e l'acquisizione di nuove aule e attrezzature nella sede di Santa Teresa. Buoni riscontri sono altresì forniti dall'analisi dei risultati della formazione; essi sono consultabili nella Sezione C della SUA che riporta i Dati di percorso e di uscita (Quadro C1), l'Efficacia esterna (Quadro C2) e i Questionari dei Tirocini (Quadro C3). Detti risultati forniscono un quadro confortante relativamente alla corrispondenza tra obiettivi ed esiti formativi, soprattutto per quanto riguarda la 'situazione occupazionale' (si veda a tal proposito il precedente Quadro A).

#### **Punti di Forza**

- Buona corrispondenza tra risultati attesi (descrittori di Dublino) e livelli di conoscenza/competenze verificati attraverso le prove d'esame basate su prove orali e nella produzione di elaborati di progetto: relazioni, disegni, plastici o modelli in scala e in produzioni di immagini digitali (video o di post-produzione).
- Il sistema di regole messo a punto per gli elaborati di tesi che definiscono la quantità del materiale prodotto dagli studenti, rispetto ai CFU richiesti, e determinando una



valutazione più efficace basato sul metodo comparativo dei prodotti presentati.

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Apportare Miglioramenti al sistema di regole prefissato per la tesi di laurea per rendere il sistema maggiormente flessibile e coerente con il riferimento dei CFU.
- Migliorare gli strumenti e i metodi a supporto dell'interdisciplinarietà degli insegnamenti.
- Incentivare la partecipazione degli studenti stranieri ai corsi di italiano attivati dal centro linguistico d'Ateneo presso la sede del CdS.
- Potenziare le attività di tutoraggio richiedendo la figura di un tutor dedicato all'orientamento degli studenti stranieri.
- Migliorare l'efficacia del CdS nel consentire un più agevole ed efficace inserimento nel mondo del lavoro attraverso un più equilibrato rapporto tra contenuti teorici e tecnico-applicativi all'interno dei corsi.

Documenti essenziali consultati

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

**D**

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**Analisi**

La CPDS ha verificato l'andamento del Corso di Studi con particolare incremento dell'efficacia degli strumenti e metodi messi in atto. Molti interventi di miglioramento sono stati introdotti attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti nella valutazione del CdS e attraverso il potenziamento del rapporto con il sistema amministrativo e produttivo del territorio.

Secondo quanto previsto dall'ultimo Rapporto di Riesame del CdL anno 2016, le azioni di miglioramento sono state messe tutte in atto, con soddisfacenti livelli di raggiungimento dei risultati.

In dettaglio, per quanto concerne le azioni di miglioramento previste nella sezione 1 (*Ingresso, itinere e internazionalizzazione*) gli interventi correttivi messi in atto per *Favorire il progresso della carriera*, sono stati in parte già attuati intervenendo prevalentemente sulla gestione della scelta e numerosità dei laboratori mediante l'iscrizione online.

Per quanto concerne il rapporto del CdS con il mercato del lavoro, il CdS ha cercato di potenziare l'efficacia dei Tirocini.

**Punti di Forza**

- Supporto del CdS per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio;
- Coinvolgimento degli studenti nella valutazione del CdS;

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Incentivare un coinvolgimento più allargato dei docenti sulle azioni del CdS mediante l'iniziativa di fissare ogni ultimo mercoledì del mese un appuntamento fisso per il Consiglio del CdS.
- Sviluppo e miglioramento delle modalità di comunicazione del CdS sia per quanto riguarda la completezza delle pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la



- completezza delle informazioni relative a didattica;
- Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti.

Documenti essenziali consultati

- Ultimo Rapporto di Riesame
- Schede di Monitoraggio annuale

**E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**Analisi**

Nel corso degli ultimi anni il CdS ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdL e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema "Penelope" adottato da UNIFI, persiste la difficoltà di reperire le informazioni sui programmi dei docenti con la dovuta facilità che spetterebbe ad un sistema come questo; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine richieste dallo studente.

L'offerta formativa della magistrale si fonda principalmente su laboratori interdisciplinari il cui modello formativo non è contemplato dal sistema di Ateneo in quanto presente solo nel percorso formativo degli architetti. L'obiettivo formativo del corso è infatti quello di emulare la pratica del progetto chiamando in causa gli apporti di diverse discipline su uno specifico tema. L'interdisciplinarietà trova senso nella relazione tra significato e significante e quindi nella redazione del programma condiviso del Laboratorio. Chiedere ai docenti di suddividere i loro programmi in singoli syllabus dopo aver lavorato con grande impegno sulla fusione e stretta relazione dell'interdisciplinarietà viene letta e interpretata come una forzatura e quindi, come spesso accade in questi casi, risolta in ritardo e in modo non sempre efficace.

**Punti di Forza**

- Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS
- intervento di miglioramento del modello di comunicazione utilizzato dall'Ateneo per presentare l'offerta formativa mediante una pagina che esplicita la reale forma dei programmi dei laboratori progettuali interdisciplinari offerti in entrambi i semestri; (<http://www.magistralearchitettura-icad.unifi.it/vp-130-laboratori-e-corsi.html>)



#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdS prima dell'avvio delle lezioni. Monitoraggio dell'effettiva possibilità di accesso alle proprie pagine web dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza. L'elenco dei programmi mancanti e relativi docenti sarà riportato in chiaro nella nota di sollecito che invita a completare l'inserimento nel più breve tempo possibile.
- Promozione presso gli organi di Ateneo di azioni di miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi nella ricerca di una coerenza con la specificità del modello formativo del CdS.

#### Documenti essenziali consultati

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine web di CdS e Scuola

**F**

#### **Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

##### **F.1) Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

###### **Analisi**

Il CdS partecipa agli incontri con le parti interessate organizzati a livello Regionale dalla Scuola e a livello nazionale dal Dipartimento di Architettura, con la partecipazione ai dibattiti sui temi :

**“UNIVERSITA' PUBBLICA E DISCIPLINE DEL PROGETTO. CAMBIARE GLI APPROCCI, RISCRIVERE LE REGOLE” Roma, giugno 2016**

<http://www.architettiroma.it/formazione/notizie/17345.aspx>

Il CdS utilizza i servizi messi a disposizione dell'Ateneo per l'"Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP), struttura che promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuola. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI).

<https://www.architettura.unifi.it/vp-27-placement.html>

Oltre ai servizi l'Ateneo offre un programma di seminari di orientamento e di approfondimento molto assortito per ampliare le opportunità e gli incontri degli studenti e neolaureati con le imprese.

<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8313.html#approfondimento>

Il CdS propone per altro un percorso formativo fortemente caratterizzato dal rapporto con le parti interessate del mondo del lavoro. Infatti l'organizzazione per laboratori interdisciplinari e la peculiarità di proporre ogni semestre un caso reale per lo sviluppo dell'esperienza progettuale presuppone nella maggior parte dei casi la costruzione di un rapporto con le Pubbliche Amministrazioni, con gli utenti finali e con parte di quel livello di complessità che generalmente è terreno di confronto per la professione di architetto.



In tal modo l'offerta formativa ha un upgrade continuo con il mondo professionale e con le esigenze della società civile. In molti casi le esperienze progettuali svolte all'interno dei laboratori, che coincidono con l'esame di verifica finale, sono presentati pubblicamente e diventano parte integrata di un processo di avvicinamento per il confronto con i cittadini da parte degli enti o delle pubbliche amministrazioni locali.

#### **Punti di Forza**

- **La residenzialità della didattica**, lo sforzo volto negli ultimi anni nel qualificare gli spazi, gli arredi e le attrezzature (didalab) per favorire la permanenza e lo scambio tra gli studenti e le relazioni con i docenti. Ciò comporta la qualificazione delle sedi, degli arredi, delle attrezzature e un certo impegno gestionale.
- **L'interdisciplinarietà/placement** caratteristica peculiare dell'offerta formativa per favorire progettualità e aumentando negli studenti la **capacità** di definire il proprio obiettivo professionale e di perseguirlo attraverso gli studi, la ricerca attiva del lavoro o la creazione di start up.
- **Il potenziamento delle soft skill** (CFU tirocinio) attraverso il riconoscimento di esperienze progettuali svolte in autonomia con la partecipazione a concorsi di idee, a livello nazionale o internazionale, dedicati agli studenti delle Scuole di Architettura.
- **Gli incontri qualificati** con il mondo del lavoro (CFU a scelta dello studente) favoriti dall'azione dei workshop e dei seminari tematici di approfondimento nella maggior parte dei casi scaturite da opportunità di relazione con le Pubbliche Amministrazioni locali e nazionali o da interscambi a livello internazionale (Formazione/Ricerca).
- **La dimensione internazionale** del CdS, con l'alto numero di studenti stranieri iscritti cui si aggiungono quelli provenienti da erasmus e da accordi di cooperazione internazionale, si favorisce la mobilità e la percezione di un mondo del lavoro e di esperienze professionali che vanno oltre i confini della propria nazionalità.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

4. potenziare la **comunicazione dei risultati dell'ingresso nel mondo** del lavoro con una comunicazione sul web qualificata attraverso il contributo del racconto dei risultati della carriera e dei settori di ex studenti del CdS.
5. potenziare la **comunicazione dei risultati dell'offerta formativa** costruendo un'informazione sul web costruita sulle immagini prodotte dagli studenti (tesi di laurea, esiti dei laboratori, esiti delle partecipazioni ai concorsi).
6. Potenziare e qualificare le aree di ristoro (caffetteria, bookshop) mediante spazi idonei e adeguatamente attrezzati per favorire ulteriormente la residenzialità degli studenti.



## 6.CdS Design LM-12

A

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Analisi**

I risultati della valutazione del CdS, sono pubblicati in chiaro on-line sia in forma aggregata che disaggregata. Il CdS effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti condotta dal Gruppo di Riesame (GdR). Gli esiti della valutazione vengono discussi all'interno del Gruppo di Riesame e le criticità vengono poi illustrate e discusse nel Consiglio di CdLM .

La lettura degli esiti della valutazione didattica, da parte degli studenti, conferma che l'alto gradimento del corso. I dati che descrivono l'andamento del CdS, evidenziano tuttavia che c'è stato un leggero peggioramento della qualità del corso nel suo insieme rispetto all'a.a. precedente, passando da una media del 8,26 dell'anno 2015/2016 al 8,17 dell'anno 2016/2107 riscontrando comunque un andamento complessivo di CdS maggiore di quello della Scuola (7.72).

In particolare, gli esiti della valutazione effettuata dagli studenti mettono in risalto che, sui 18 quesiti, risultano leggermente peggiorati quelli relativi alle conoscenze pregresse degli studenti per la comprensione degli argomenti trattati e al materiale didattico.

Risultano invece stabili gli aspetti organizzativi e quelli relativi alle aule ed alle attrezzature così come la sezione relativa al corpo docente.

Scendendo nel dettaglio degli insegnamenti, gli esiti mettono tuttavia in evidenza che alcuni di essi risultano critici per quanto riguarda l'organizzazione dell'insegnamento stesso, mentre altri presentano criticità relative al docente. Si tratta di problematiche non strutturali che vengono evidenziate anche dalle segnalazioni dirette degli studenti al presidente del CdLM e nei confronti delle quali la presidenza interviene direttamente, contattando il docente e trovando la soluzione idonea a superare i problemi evidenziati.

Per quanto riguarda invece le risposte sulle conoscenze pregresse degli studenti per la comprensione degli argomenti trattati e il materiale didattico non sufficiente per la comprensione, queste evidenziano problematiche emerse esclusivamente in relazione agli studenti provenienti da altri Atenei. Questa tendenza ha portato all'istituzione di corsi di recupero e tutor dedicati per gli studenti in ingresso con debiti didattici. Inoltre per migliorare la comprensione relativamente alla conoscenza della lingua italiana, è stata inserita la conoscenza della lingua italiana livello B2 come requisito per l'accesso al CDLM. Per gli studenti non in possesso di tale requisito sono stati predisposti corsi dal Centro Linguistico di Ateneo .

Inoltre durante la revisione all'ordinamento effettuata nel 2017/ 2018 si è cercato di migliorare l'offerta formativa anche per risolvere le piccole criticità emerse riguardo all'organizzazione dell'insegnamento stesso (ad esempio erogato in sedi diverse da quella di Calenzano).

Dal questionario Valmont comunque in generale si evidenzia un'alta soddisfazione da parte degli studenti riguardo alla docenza e ai corsi offerti.

Inoltre dai questionari dei laureati (affidate ad ALMALAUREA) si riscontra un buon livello di occupazione dei laureati, in particolare si riscontra che risulta occupato il 79,5% a tre anni dalla laurea e di questi il 50% ha un contratto a tempo indeterminato

### **Punti di Forza**

Costante alto livello tendenza delle valutazioni degli studenti sempre più alto rispetto a quello della Scuola.



**Aree di miglioramento/ proposte**

- Interventi mirati su specifiche situazione critiche di carattere non strutturale nell'erogazione della didattica.
- Interventi per migliorare le conoscenze per l'accesso alla LM12 Design attraverso l'istituzione di tutor e corsi di recupero per studenti in ingresso provenienti da altri Atenei sia italiani che esteri.

Documenti essenziali consultati

- SUA CdS – Quadro B6: *Opinioni degli studenti*
- SUA CdS – Quadro B7: *Opinioni dei laureati*
- SUA CdS – Sezione C: *Risultati della formazione*
- C1 – *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
- C2 – *Efficacia esterna*
- C3 – *Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio*
- *Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti*  
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)
- Dati relativi allo stato occupazionale dei laureati ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it))

Documenti a supporto

Segnalazioni dirette da parte degli studenti

**B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**Analisi**

La CPDS ha verificato la completezza delle informazioni . (curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, ecc.) sul sito internet messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti appartenenti al CdS sulla scheda personale così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Tale controllo continuo viene effettuato anche grazie al servizio dei tutor, figura istituita con Decreto Rettorale n. 93247 (1212) del 21/11/2014 con l'obiettivo principale di ridurre la dispersione nei primi due anni di corso e di favorire l'attuazione di un percorso di studi regolare. Gli esiti soddisfacenti delle informazioni online è dimostrato dai valori positivi del quesiti D18 (7.53) che esprime il la congruenza con le informazioni inserite.

Per quanto riguarda la valutazione della didattica da parte degli studenti in relazione ai laboratori, aule, ed attrezzature le risposte alle domande D15 e D16 evidenziano un alto gradimento maggiore rispetto a quello della media della Scuola.

D15 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?)

Media Cds 8,41      Media Scuola 7,2

D16 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? 8,26

Media Cds 8,26      Media Scuola 7,21



Gli esiti sono soddisfacenti anche per quanto riguarda la domanda D22 che esprime il la congruenza del contenuto dell'insegnamento rispetto al programma didattico dichiarato ( 8,22) valore più altro rispetto alla media della Scuola (8,05).

Tra i punti di forza del CdS evidenziamo la struttura dove è collocato il CdS, costruita ad hoc per le esigenze dei corsi di laurea in Design, inaugurata nell'ottobre 2012 e completa delle attrezzature e laboratori necessari agli studenti.

Inoltre l'offerta ampia dei Laboratori sia DiDALABS che congiunti con le aziende presenti nella struttura rappresentano un supporto scientifico e tecnico fondamentale della garantendo un ottimo supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti. Infine la figura del tutor che consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido supporto per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS

#### **Punti di Forza**

- La sede costruita ad hoc per i corsi in design (inaugurata nell'ottobre 2012) mette a disposizione degli studenti i servizi a loro necessari (dagli armadietti per gli effetti personali, alla segreteria didattica), aule e spazi per lo studio ben attrezzati, inoltre sono presenti laboratori applicativi di supporto alle varie attività didattiche che offrono anche la possibilità di svolgere al loro interno attività di tirocinio.
- Il Sistema dei Laboratori (DIDALABS) e i laboratori congiunti con le aziende quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica ha garantito un buon supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti e anche per le tesi di laurea.
- L'introduzione della figura del tutor consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido mezzo per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS
- Le azioni di comunicazione intraprese (sito internet, rivista cartacea) migliorano la comunicazione con gli studenti rendendo più chiare e immediatamente disponibili le informazioni sul CdS.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- L'impegno dei docenti nella compilazione della pagina personale, ancora oggi non è premiato dalla efficacia del sistema informatico di ateneo, che non restituisce in alcuni casi la visibilità dei programmi (soprattutto per i docenti a contratto) se non dopo segnalazione presso il gestore (SIAF). Inoltre, la qualità dei dati riportati sulle pagine dei docenti, è talvolta e non chiara, vanificando così l'efficacia delle informazioni.
- La rete wi-fi, nonostante il miglioramento dovuto agli interventi effettuati, presenta, in alcuni momenti, ancora qualche problema, forse per l'elevato numero di utenti.
- Si segnala anche il malfunzionamento del sistema di riscaldamento/raffreddamento che provoca talvolta disagi non indifferenti, anche questa problematica è stata segnalata ma tuttora non risolta.

#### Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)



C

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**Analisi**

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, riferita alle osservazioni sui metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite, ha evidenziato buoni risultati. Nello specifico per le risposte al quesito D1 (Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) il valore del CdS è pari a 8,17, leggermente inferiore alla media dell'a.a. precedente (2015/2016) che risultava 8,26.

Per il quesito. D2 (L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) il valore medio è pari a 8,18 (leggermente inferiore alla media dell'a.a. precedente che risultava 8,25).

Anche il dato relativo acquisito D9 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) conferma il buon risultato: 8,16 (rispetto all'8,17 del 2015/2016).

I tre valori sono maggiori rispetto a quelli della media della scuola ( D1 =7,70, D2 = 7,72 e D9 = 7,75).

**Punti di Forza**

I metodi di accertamento per i corsi teorici sono basati principalmente su una prova orale, che si ritiene essere la più indicata per verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

I metodi di accertamento per i laboratori, oltre ad una prova orale finale, sono basati su prove che si svolgono durante l'intero semestre. Tali prove sono di carattere applicativo pratico/progettuali che consentono di monitorare i risultati di apprendimento e applicazione in itinere verificando maggiormente le capacità di applicare le conoscenze acquisite.

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Eliminare la non complementarietà nei laboratori in cui convivono insegnamenti di diversi settori scientifici per integrare meglio le conoscenze teoriche con l'obiettivo di migliorarne l'integrazione e l'applicazione in fase progettuale.
- Migliorare l'apprendimento e le modalità di accertamento di alcuni insegnamenti nei rari casi specifici.

Documenti essenziali consultati

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
  - *Conoscenze e capacità di comprensione*
  - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*



<b>D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
<p><b>Analisi</b></p> <p>La CPDS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. dal CdS e del fatto che, gli esiti sono riportati e discussi nel Consiglio di CdS.</p> <p>In particolare, ad ogni riunione del Consiglio il rappresentante del GdR, relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'a.a..</p> <p>Secondo quanto previsto dall'ultimo Rapporto di Riesame annuale del CdS (anno 2016 secondo il vecchio modello in corso prima della modifica del sistema di valutazione adottato dell'ANVUR con le Schede di Monitoraggio Annuale), le azioni di miglioramento sono state messe in atto.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda le azioni di miglioramento previste nella <b>sezione 1</b> (L'ingresso, il percorso, l'uscita) le azioni correttive proposte relative all'obiettivo Migliorare la comunicazione verso l'esterno del CdS, per renderlo più attrattivo, sono state attuate. E' stata stampata e distribuita internamente agli studenti un depliant sul CdS e una rivista con le specifiche del CdS completate da esempi di tesi di laurea. E' inoltre in corso di stampa una pubblicazione di presentazione dei CdS della sede del Design Campus di Calenzano che mostra non solo l'offerta didattica ma soprattutto il riscontro sul territorio produttivo dei laureati magistrali e le loro successive carriere nel mondo del lavoro.</p> <p>Anche gli obiettivi previsti nella <b>sezione 2</b> (<i>L'esperienza dello studente</i>): <b>i due obiettivi</b> !. <i>Istituzione di tutor dedicati per il sostegno degli studenti sia riguardo alla lingua sia ai contenuti didattici. e 2. Qualificazione della partecipazione pubblica del CdL con iniziative editoriali ed espositive, sono stati attuati.</i> I tutor individuati tra i dottorandi della sezione del Design, stanno già svolgendo supporto e sostegno agli studenti del CdS sia riguardo alla lingua che ai contenuti didattici aiutandoli a colmare i debiti riportati per l'immatricolazione al CdS. Inoltre sono state già intraprese (e ne sono previste altre) iniziative editoriali,( con DIDA press) mostre e convegni per potenziare la visibilità del CdS.</p> <p>Infine per quanto riguarda la <b>sezione 3</b> (accompagnamento al lavoro) l'azione correttiva riguardava l'obiettivo: <i>L' Impostazione di un progetto formalizzato per rilevazione nel tempo dei dati. Le azioni per perseguire tale obiettivo attraverso la preparazione di uno strumento di monitoraggio delle attività occupazionali dei laureati a cura del CDLM sono ancora in progress, tuttavia il CdS si impegna a portarlo a termine e, anche se i dati di Almalaurea sono al momento soddisfacenti.</i></p> <p>E' da sottolineare altresì che per tutte queste azioni, messe in atto o da completare) sono stati registrati già effetti positivi, ma il raggiungimento completo degli obiettivi sarà possibile solo attraverso un attento monitoraggio nel corso degli anni a venire, secondo il nuovo sistema di valutazione dei dati delle Schede di Monitoraggio Annuale.</p> <p><b>Punti di Forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto dei tutor di CdL per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio.</li><li>- Supporto delle articolate azioni di comunicazione.</li></ul> <p><b>Aree di miglioramento/ proposte</b></p> <p>Sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti nella analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento.</p>	



Documenti essenziali consultati

- Ultimo Rapporto di Riesame annuale consegnato nell'anno 2016
- Schede di Monitoraggio annuale

**E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**Analisi**

Nel corso degli ultimi anni il CdS ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie per una facile consultazione da parte dello studente relativamente ai suoi dati della struttura e al percorso formativo del CdS, ai calendari e agli avvisi sulla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale tecnico amministrativo e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la lettura da parte degli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema "Penelope" adottato da UNIFI, persiste la difficoltà di reperire le informazioni sui programmi dei docenti; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine richieste dallo studente, che nella difficoltà rinuncia alla consultazione.

**Punti di Forza**

- Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS
- Sezioni aggiuntive dedicate alla attività, eventi e iniziative del CdS.

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdS, con particolare attenzione per quelli a contratto, prima dell'avvio delle lezioni. I docenti sarà riportato in chiaro nella nota di sollecito che invita a completare l'inserimento nel più breve tempo possibile.
- Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola



## 7.CdS Design Sistema Moda LM-12

**A**

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Analisi**

I risultati della valutazione del CdS, sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata. Il CdS effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti condotta dal Gruppo di Riesame. Gli esiti della valutazione vengono discussi in seno al Gruppo di Riesame e le criticità vengono riportate nel Comitato per la Didattica e poi in Consiglio di CdS.

L'analisi degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, relativi agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017, denota un miglioramento della qualità del corso nel suo insieme rispetto all'a.a. precedente passando da una media del 8,05 dell'anno 2015/2016 al 8,63 dell'anno 2016/2017. Non sono pervenute segnalazioni degli studenti al presidente del CdL riguardo all'organizzazione del CdL o al corpo docente.

### **Punti di Forza**

Costante tendenza in miglioramento delle valutazioni degli studenti

### **Aree di miglioramento/ proposte**

Interventi mirati su specifiche situazioni critiche di carattere non strutturale nell'erogazione della didattica

### Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
  - a.a 2015/2016 - schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda : 90.
  - a.a 2016/2017 -schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda: 169 (di cui non compilate 1).

Come è possibile verificare le valutazioni da parte degli studenti risultano essere molto positive.

### Documenti a supporto

Segnalazioni dirette da parte degli studenti

**B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **Analisi**

La lettura dagli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, ha visto un miglioramento della qualità del corso rispetto all'a.a. precedente, anche per quanto riguarda le osservazioni sulle risorse messe a disposizione del Corso di Studi ed in particolare per il corpo docente.

Nello specifico per le risposte ai quesiti:

	Media CdL a.a. 2016/17	Media Scuola a.a. 2016/17	Media CdL a.a. 2015/16
D7	8,46	7,65	7,67
D15	8,49	7,22	7,67
D16	8,38	7,21	7,90
D20	8,74	8,03	8,34



Da questi esiti, emerge che la percezione sull'adeguatezza delle infrastrutture disponibili, è superiore alla media della Scuola.

#### **Punti di Forza**

- La sede del CdS, di recente costruzione, con aule dotate di nuove attrezzature per consentire l'uso delle stesse sia ai corsi teorici che a quelli applicativi (laboratori).
- La disponibilità di nuovi laboratori e attrezzature specifiche (*Laboratorio tessile a colori* PIN - sede Prato)
- I servizi generali nella sede del Design Campus, che ha consentito una migliore percezione dell'adeguatezza della sede
- Il Sistema di Laboratori quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica ha garantito un buon supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti
- Utilizzo della figura del tutor che consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido supporto per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS

#### **Are di miglioramento/ proposte**

L'impegno dei docenti nella compilazione della pagina personale, ancora oggi non è premiato dalla efficacia del sistema informatico di ateneo. Inoltre, la qualità dei dati riportati sulle pagine dei docenti, è molto scarsa e non chiara, vanificando così l'efficacia delle informazioni.

#### Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

**C**

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **Analisi**

La CPDS ha verificato la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti dai docenti appartenenti al CdS sulla scheda personale (con la presenza dei curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, ecc.) così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.), con l'obiettivo principale di ridurre la dispersione accademica e di favorirne il compimento di un regolare percorso di studi.

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, riferita alle osservazioni sui metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite, conferma che le azioni di miglioramento messe in atto dal CdL durante l'a.a. 2015/2016 hanno dato un esito positivo;

Nello specifico per le risposte al quesito:

	Media CdL a.a. 2016/17	Media Scuola a.a. 2016/17	Media CdL a.a. 2015/16
D9	8,67	7,75	8,04

Da questi esiti, emerge che la percezione relativa alla validità dei metodi di accertamento delle



conoscenze e delle abilità acquisite, è superiore alla media della Scuola.

Si riscontrano alcune criticità dovute:

- presenza di studenti extra UE che non comprendono e non parlano la lingua italiana.
- possono verificarsi sovrapposizioni nel calendario degli esami ma solo per gli studenti che hanno scelto alcune materie come opzionali. Alcuni corsi, infatti raddoppiano per numerosità, poiché vengono inseriti nei piani di studio come materie a scelta.

**Punti di Forza**

- Metodi di accertamento basati prevalentemente per i corsi teorici su una prova orale, che si ritiene possa essere più indicata per verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione.
- Modalità di accertamento basate su prove scritte intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento maggiormente in termini di capacità di applicare conoscenze e comprensione.

**Aree di miglioramento/ proposte**

Migliorare la conoscenza della lingua italiana per gli studenti extra UE, in particolare cinesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
  - *Conoscenze e capacità di comprensione*
  - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

**D**

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**Analisi**

La CPDS ha verificato, attraverso operazioni di controllo, le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. da parte del CdS, riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS.

In particolare, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica il rappresentante del GdR, relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'a.a..

In dettaglio, per quanto riguarda le azioni di miglioramento aventi l'obiettivo di *Favorire il progresso della carriera a partire dal primo anno*, sono state attuate azioni mirate a bilanciare il carico didattico delle singole discipline, commisurandolo agli effettivi CFU erogabili come da calendario didattico.

Riguardo ai punti: *Organizzazione dei singoli insegnamenti, Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività di studio, Accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo* sono stati attuati, mediante il meticoloso lavoro della Presidenza che ha instaurato un ottimo lavoro di coordinamento tra le discipline, sia in orizzontale che in verticale.

**Punti di Forza**

- Stabilità dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdL
- Supporto dei tutor di CdL per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio.



**Aree di miglioramento/ proposte**

Sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti nella analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

**E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**Analisi**

Dal momento della sua attivazione, il CdS ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS , i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema "Penelope" adottato da UNIFI, persiste la difficoltà nel reperire informazioni sui programmi dei docenti con la dovuta facilità che spetterebbe ad un sistema come questo; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine richieste dallo studente, che nella difficoltà rinuncia alla consultazione.

**Punti di Forza**

Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdS.
- Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola



## 8.CdS Pianificazione e progettazione della città e del territorio LM-48

A

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Analisi**

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti sono resi pubblici sia in forma aggregata che per singolo insegnamento alla pagina

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>. I dati sono esaminati dal gruppo di riesame del CdS nell'ambito del monitoraggio annuale e successivamente sottoposti alla discussione del Consiglio del corso di laurea.

Prendendo in considerazione le valutazioni relative all'a.a. 2015/16, nel complesso si rileva una flessione del livello di soddisfazione espresso dagli studenti rispetto all'anno precedente. Le valutazioni appaiono comunque sempre soddisfacenti e al di sopra della media della Scuola. In miglioramento risultano i giudizi inerenti le aule e le attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche. Scendendo più nel dettaglio compaiono alcune criticità per quanto riguarda il carico didattico di alcuni insegnamenti che risulta eccessivo rispetto ai crediti assegnati.

### **Aree di miglioramento/ proposte**

Il Consiglio del corso di laurea ha stabilito di affrontare quest'ultima problematica sia attraverso una verifica diretta con i docenti interessati sia nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'offerta didattica del corso in vista della programmazione didattica per l'AA2017/18

### Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

B

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **Analisi**

Dagli esiti della valutazione della didattica emerge che i materiali e gli ausili didattici sono ritenuti adeguati per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. In particolare:

- il quesito D7 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia?) riporta una valutazione media pari a 7,67;
- il quesito D20 (il materiale didattico è facilmente reperibile?) evidenzia una valutazione media pari a 8,07;
- il quesito D21 (il costo del materiale didattico è accettabile?) ottiene una valutazione media pari a 8.11.

Per quanto riguarda la valutazione delle aule e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche, i giudizi degli studenti sono migliori rispetto all'anno precedente. In particolare:

- il quesito D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?) riporta una valutazione media pari a 7,45 (6,99 media a.a. precedente; 6,61 media della Scuola);



- il quesito D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?) evidenzia una valutazione media pari a 7,40 (7,17 media a.a. precedente; 6,63 media della Scuola).

#### **Are di miglioramento/ proposte**

Nonostante il miglioramento dei giudizi espressi dagli studenti relativamente all'adeguatezza delle strutture, la situazione delle sedi in cui viene svolta l'attività didattica non è ancora ottimale. Al momento la sede di Via Paladini ha una capienza massima limitata a 100 persone per cui si rende ancora necessario decentrare alcune attività nella sede del limitrofo Palazzo delle Esposizioni. Per aumentare la capienza della sede principale a 300 persone, occorrono alcuni interventi che prevedono l'acquisizione del parere di conformità antincendio e il sezionamento dell'aula A in due aule. L'iter per l'esecuzione di tali provvedimenti è costantemente seguito dal personale di staff e dai Presidenti dei CdS afferenti ai locali, tuttavia esso esula dalla competenza gestionale dei corsi e fa capo alla proprietà dei locali e, nello specifico, al Comune di Empoli.

#### Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

**C**

#### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

##### **Analisi**

I metodi di accertamento delle conoscenze dichiarate dai docenti nell'applicativo "Penelope" sono giudicate coerenti rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione indicate nella SUA.

Anche in base alle valutazioni della didattica espresse dagli studenti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono da considerare adeguati. In particolare il quesito D9 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) riporta una valutazione media pari a 8,07.

#### Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
  - *Conoscenze e capacità di comprensione*
  - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

**D**

#### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

##### **Analisi**

Per valutare l'efficacia del monitoraggio annuale, vengono considerati i risultati prodotti dalle azioni correttive dichiarate nei rapporti di riesame. In particolare:



- per migliorare gli esiti didattici e incentivare la laureabilità nei tempi previsti è stata potenziata l'attività di tutoraggio didattico e di assistenza agli studenti. Tale azione correttiva non è comunque risultata sufficiente. Gli indicatori riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale mostrano infatti un rallentamento nella progressione delle carriere: si riduce la percentuale degli studenti che acquisisce almeno 40 CFU nell'a.s. (65,5% nel 2014, 58,6% nel 2015); in particolare diminuisce la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (84,6% nel 2014, 67% nel 2015). Questo rallentamento si riflette sui tempi per il conseguimento del titolo: la percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso è al di sotto della media nazionale (26,3% CdS; 60,6% media nazionale);
- relativamente alla situazione delle sedi nell'ultimo anno sono stati eseguiti una serie di interventi di messa a norma della sede di Via Paladini. La struttura attualmente ha una capienza massima limitata a 100 persone. Per estendere la capienza a 300 unità occorre richiedere il parere di conformità antincendio e sezionare l'aula A, che ha una capienza massima di 50 persone, in due aule più piccole. Con la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Piano di Innovazione Urbana del Comune di Empoli si configura la possibilità di un ampliamento degli spazi nell'ala parallela dell'edificio;
- per quanto riguarda il monitoraggio dei laureati, le ultime indagini interne del CdS, non hanno prodotto un numero significativo di risposte. Si è quindi ritenuto opportuno rivederne le modalità stabilendo di:
  - far riferimento alle indagini di AlmaLaurea per quanto riguarda gli esiti delle condizioni occupazionali;
  - sottoporre ai laureandi la compilazione di un questionario online al momento della consegna degli elaborati di tesi, volto a raccogliere valutazioni sull'esperienza universitaria ed in particolare ad implementare le informazioni sull'aspetto dell'internazionalizzazione.

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

Per far fronte alle criticità individuate il Consiglio di CdS ha stabilito di avviare un processo di revisione e di miglioramento del coordinamento dell'offerta formativa.

#### Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

## **E**

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### **Analisi**

Le parti pubbliche della SUA–CdS sono visibili tramite il portale University. Le informazioni inserite appaiono corrette ed aggiornate.

#### Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola



## 9.CdS Architettura LM-4 c.u.

A

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Analisi**

I risultati della valutazione del CdS, sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata. Il CdS effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti condotta dal Gruppo di Riesame. Gli esiti della valutazione vengono discussi in seno al Gruppo di Riesame e le criticità vengono riportate nel Comitato per la Didattica e poi in Consiglio di CdS.

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, conferma che le azioni di miglioramento messe in atto durante gli ultimi 3 anni (a.a. 2013/2014 2014/2015 e 2015/2016) hanno dato esiti positivi; lo dimostrano infatti i dati che descrivono l'andamento del CdS, da cui emerge che c'è stato un miglioramento della qualità del corso nel suo insieme rispetto all'a.a. precedente passando da una media del 7.57 dell'anno 2015/2016 al 7.61 dell'anno 2016/2017 riscontrando un andamento complessivo di CdS in linea con quello della Scuola (7.71).

In particolare, gli esiti della valutazione effettuata dagli studenti mettono in risalto che il CdS, nel suo complesso, è sensibilmente migliorato (dato dell'a.a. 2016/17) rispetto all'anno precedente (valutazione 2015/16) su tutti i 18 quesiti posti dal questionario, con una percentuale dell'88.6% di risposte con un punteggio superiore alla sufficienza e solo l'11,4% di risposte inferiore a 6.

In particolare sono migliorati gli aspetti organizzativi (sez. 1 – domande D1, D2, D3), a dimostrazione della validità delle azioni correttive intraprese per la pianificazione dell'intero CdS così come la sez. 3 relativa al corpo docente (in particolare quesiti D10 e D14), a dimostrazione della validità delle azioni correttive intraprese su alcuni insegnamenti.

Anche se ancora insufficientemente per le esigenze del CdL, migliorano sensibilmente i valori relativi alla sezione dedicata alle aule ed attrezzature, segno che la percezione degli studenti sulla qualità degli spazi, in gestione alla Scuola, è nettamente migliorata, pur lamentando gli studenti, una scarsa presenza di adeguamento delle aule ai nuovi supporti informatici necessari per lo svolgimento dei laboratori (vedi insufficienza di prese per la connessione elettrica dei PC).

Scendendo nel dettaglio degli insegnamenti, gli esiti mettono tuttavia in evidenza che alcuni di essi risultano critici per quanto riguarda l'organizzazione dell'insegnamento stesso, mentre altri presentano criticità relative al docente. Si tratta di criticità non strutturali che vengono evidenziate anche dalle segnalazioni dirette degli studenti al presidente del CdL e nei confronti delle quali la presidenza interviene direttamente contattando il docente e trovando la soluzione che permette di superare i problemi evidenziati.

Dai dati aggregati sui "suggerimenti" degli studenti per il miglioramento del CdS (su un campione di 4557 schede esaminate per il CdS), si evince che il 23.7% richiede di fornire più conoscenze di base (26.5% anno precedente) mentre il 20.1% di alleggerire il carico didattico complessivo, sempre in diminuzione rispetto all'a.a. precedente (22.2%).

Ulteriori suggerimenti vanno nella direzione dell'incremento delle attività a supporto della didattica, con il 20.3%, di poco in diminuzione rispetto allo scorso anno (21.3%). Dati questi più significativi rispetto alle richieste di migliorare la qualità del materiale didattico (solo il 16.8%) o eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri corsi.

Significativo è poi il suggerimento di attivare insegnamenti in orari serali (però solo il 2.8%) così come la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico, che vede una percentuale in aumento del 18% rispetto all'anno precedente (17.2%).



Dalle opinioni dei laureati (affidate ad ALMALAUREA) si riscontra un discreto soddisfacimento del CdS così come in merito all'organizzazione alla docenza (il 47,4% si ritiene soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale) mentre il 55.3% si dichiara piuttosto soddisfatto del carico di studio dei singoli insegnamenti rispetto alla durata del corso.

Il tasso di occupazione vede una percentuale dell'86.1% di occupati entro 3 anni dalla laurea che raggiunge l'89.6% dopo 5 anni (ultimi dati disponibili 2015) con una dichiarazione di utilizzo in misura elevata delle competenze acquisite con la laurea del 61.8% ad un anno, che si eleva al 64% dopo 3 anni, per poi scendere al 53.5% dopo 5 anni dalla laurea.

#### Documenti essenziali consultati

- SUA CdS – Quadro B6: *Opinioni degli studenti*
- SUA CdS – Quadro B7: *Opinioni dei laureati*
- SUA CdS – Sezione C: *Risultati della formazione*
  
- C1 – *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
- C2 – *Efficacia esterna*
- C3 – *Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio*
- *Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti*  
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)

#### Documenti a supporto

- Segnalazioni dirette da parte degli studenti

#### **Punti di Forza**

- Costante tendenza in miglioramento delle valutazioni degli studenti negli ultimi anni

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- Interventi mirati su specifiche situazione critiche di carattere non strutturale nell'erogazione della didattica

## **B**

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **Analisi**

La lettura dagli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, ha visto un miglioramento della qualità del corso rispetto all'a.a. precedente, anche per quanto riguarda le osservazioni sulle risorse messe a disposizione del Corso di Studi ed in particolare per il corpo docente; nello specifico per le risposte ai quesiti D3 (L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?) con un valore medio pari a **7.58** (7.47 media a.a. precedente), D6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) con un valore medio pari a **7.45** (7.37 media a.a. precedente), D21 (Il costo del materiale didattico e degli elaborati eventualmente richiesti è accettabile?) con un valore medio pari a **7.53** (media costante rispetto all'a.a. precedente)

In calo, anche se solo di poco il valore D23 (Le ore di didattica previste sono coperte interamente dal



*docente titolare?) pari a **8.05 (8.18** media a.a. precedente).*

Da questi esiti, emerge che la percezione sull'adeguatezza delle infrastrutture disponibili, gestite a livello di Scuola, è in miglioramento anche se ancora sotto la soglia di accettabilità. La media del **6.53** degli studenti, giudica adeguate le aule dove si svolgono le lezioni, ed il **6.54** ritiene che le attrezzature e per le attività integrative (vedi quelle per i Laboratori) sono adatte allo svolgimento delle attività previste. Dati in netto miglioramento rispetto alle medie degli a.a. precedenti.

Tuttavia la percezione della qualità degli insegnamenti passa anche attraverso l'adeguatezza degli spazi didattici. L'ambiente fisico di apprendimento messo a disposizione degli studenti è parzialmente inadeguato per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi. Pertanto occorre intervenire sulle strutture in modo più radicale rispetto a quanto sinora fatto.

*Il CdS monitora costantemente* la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti dai docenti appartenenti al CdS sulla scheda personale (con la presenza dei curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, ecc.) così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.).

Tale controllo continuo viene effettuato grazie al servizio dei tutor attivati con Decreto Rettorale n. 93247 (1212) del 21/11/2014 che ha istituito questa figura, con l'obiettivo principale di ridurre la dispersione accademica nei primi due anni di corso e di favorirne il compimento di un regolare percorso di studi.

Si sottolinea inoltre, il graduale aumento dell'uso da parte dei docenti della piattaforma Moodle di Ateneo per la gestione del materiale didattico, lo svolgimento delle prove intermedie e per la relazione a distanza con gli studenti

Gli esiti soddisfacenti di tale servizio è dimostrato dai valori positivi del quesiti D18 (**7.53**) che esprime la congruenza con le informazioni inserite mediante l'applicativo Syllabus.

#### **Punti di Forza**

- Il recente assetto della sede del CdS, con l'adeguamento delle aule con nuove attrezzature (tavoli e sedie) per consentire l'uso delle stesse sia ai corsi teorici che a quelli applicativi (laboratori), incrementando il grado di flessibilità d'uso e riducendo le criticità dell'orario delle lezioni
- La disponibilità di nuove aule e nuovi spazi per la didattica e per i servizi generali nella sede di S. Teresa, che ha consentito una migliore percezione dell'adeguatezza di alcuni servizi (laboratori) anche se non nella sede del CdL.
- Il Sistema dei Laboratori (DIDALABS) quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica ha garantito un buon supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti
- Utilizzo della figura del tutor che consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido supporto per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- Interventi strutturali (non dipendenti dal CdL) sulla sede del CdL (Santa Verdiana) finalizzati a migliorare la qualità degli spazi: confort ambientale, dotazioni impiantistiche, arredi e attrezzature, pulizia, manutenzione edilizia e impiantistica, spazi per gli studenti.
- L'impegno dei docenti nella compilazione della pagina personale, ancora oggi non è premiato dalla efficacia del sistema informatico di ateneo, che non restituisce in alcuni casi la visibilità dei programmi (soprattutto per i docenti a contratto) se non dopo segnalazione presso il gestore (SIAF).



Documenti essenziali consultati

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti  
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

**C**

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**Analisi**

La CPDS prende atto del fatto che il CdS effettua una verifica periodica del sistema “Penelope”, per controllare innanzitutto la completezza delle informazioni inserite nelle schede docenti (verifica a campione) e di conseguenza, confronta quanto riportato, per valutare che le modalità di accertamento di conoscenza e comprensione (così come sanciti dal Descrittore di Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (così come sanciti dal Descrittore di Dublino 2) siano congruenti, in larga massima, con quanto dichiarato nelle schede SUA del CdS quadri A4.b, e soprattutto che siano state esplicitate nelle schede degli insegnamenti.

Tale verifica viene effettuata con il supporto dei Tutor, che analizzano le singole schede per una prima lettura di corrispondenza, per poi rinviare al Gruppo di Riesame del CdS, per la verifica dell’effettiva congruenza dei contenuti.

**Punti di Forza**

- Metodi di accertamento basati prevalentemente per i corsi teorici su una prova orale, che si ritiene possa essere più indicata per verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione.
- Modalità di accertamento basate su prove scritte intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento maggiormente in termini di capacità di applicare conoscenze e comprensione.

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Eliminare le incongruenze tra gli obiettivi di apprendimento e le modalità di accertamento di alcuni insegnamenti nei casi specifici, seppur rari, di sdoppiamenti di alcuni corsi (conseguente alla numerosità degli studenti)
- Effettuazione delle prove intermedie nell’orario delle lezioni e delle prove di esame nel periodo previsto dal calendario didattico.

Documenti essenziali consultati

- Quadri A4.b: Risultati di apprendimento attesi:
  - Conoscenze e capacità di comprensione
  - Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- Sezione C: Risultati della formazione



**D**

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**Analisi**

La CPDS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. da parte del CdS, riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS.

In particolare, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica il rappresentante del GdR, relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'a.a..

Secondo quanto previsto dall'ultimo Rapporto di Riesame del CdS (anno 2016 secondo il vecchio modello in corso prima della modifica del sistema di valutazione adottato dell'ANVUR con le Schede di Monitoraggio Annuale), le azioni di miglioramento sono state messe tutte in atto, con livelli di raggiungimento dei risultati che variano dall' 80% fino al 100% del loro completamento.

In dettaglio, per quanto riguarda le azioni di miglioramento previste nella **sezione 1** (*L'ingresso, il percorso, l'uscita*) gli interventi correttivi relativi agli obiettivi *Favorire il progresso della carriera a partire dal primo anno*, sono stati attuati con azioni mirate a bilanciare il carico didattico delle singole discipline, commisurandolo agli effettivi CFU erogabili come da calendario didattico.

Anche gli obiettivi previsti nella **sezione 2** (*L'esperienza dello studente*): *Organizzazione dei singoli insegnamenti, Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività di studio, Accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo* sono stati tutti attuati, mediante il meticoloso lavoro della Presidenza che ha instaurato un ottimo lavoro di coordinamento tra le discipline, sia in orizzontale che in verticale.

Le azioni correttive previste per la **sezione 3** (*L'accompagnamento al lavoro*) per un *Maggiore radicamento sul territorio* sono state tutte messe in atto secondo le modalità contemplate.

E' da sottolineare altresì che per tutte queste azioni, messe in atto (solo per alcune se ne attende il completamento) sono stati registrati alcuni effetti positivi, ma il raggiungimento completo degli obiettivi sarà possibile solo attraverso un attento monitoraggio nel corso degli anni a venire, secondo il nuovo sistema di valutazione dei dati delle Schede di Monitoraggio Annuale

**Punti di Forza**

- Stabilità dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdL
- Supporto dei tutor di CdL per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio.

**Aree di miglioramento/ proposte**

Sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti nella analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento

Documenti essenziali

- Ultimo Rapporto di Riesame consegnato nell'anno 2016
- Schede di Monitoraggio annuale



**E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**Analisi**

Nel corso degli ultimi anni (2015/2016) il CdS ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale amministrativo della Scuola e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema "Penelope" adottato da UNIFI, persiste la difficoltà di reperire le informazioni sui programmi dei docenti con la dovuta facilità che spetterebbe ad un sistema come questo; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine richieste dallo studente, che nella difficoltà rinuncia alla consultazione.

Inoltre persiste la carenza di informazioni sul profilo docenti e dei loro programmi; condizione che riguarda una parte del personale di ruolo, ma soprattutto i docenti a cui vengono affidati corsi o laboratori con contratto annuale.

**Punti di Forza**

Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdS prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza. L'elenco dei programmi mancanti e relativi docenti sarà riportato in chiaro nella nota di sollecito che invita a completare l'inserimento nel più breve tempo possibile.
- Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS



**F**

**Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

**F.1) Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

**Analisi**

Il CdS ha avviato una discussione sulla caratterizzazione del percorso formativo che possa rispondere maggiormente alle esigenze professionali e culturali, con l'obiettivo di avviare azioni di potenziamento capaci di rendere il corso di studi più competitivo e attrattivo rispetto alle dinamiche di evoluzione del mercato e della professione.

A tal proposito ha rilevato che le criticità sono principalmente legate alla parcellizzazione della professione dell'architetto e alle attività specialistiche che trovano maggiore concorrenza nelle altre professioni.

Per lavorare in questa direzione, il CdS ha intrapreso la strada della riorganizzazione dell'offerta formativa in merito alle discipline "opzionali", orientando i Seminari Tematici (attualmente offerti in modo non sistematico) in termini di cluster e/o ambiti tematici specifici, che possano orientare gli studenti nella scelta ed indirizzarsi così alle nuove professionalità richieste dal mercato. L'offerta opzionale costituita dai seminari tematici insieme con la prova finale può così costituire un "pacchetto" di crediti specificamente orientato.

**Punti di Forza**

- Presenza di un ampio numero di Seminari Tematici attivati

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Creazione di Cluster tematici per organizzare i Seminari tematici

Documenti essenziali consultati

- Rapporti annuali UIA, CRESME, INARCASSA, MIUR, ALMALAUREA, ANVUR



## 10. CdS Architettura del Paesaggio LM-3/LM-69

A

**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Analisi**

I risultati della valutazione del CdS, sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata. Il CdS effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti condotta dal Gruppo di Riesame.

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, conferma che durante gli ultimi 3 anni (a.a. 2013/2014 2014/2015 e 2015/2016) hanno continuato a dare un giudizio complessivo positivo del CdS; lo dimostrano infatti i dati che descrivono l'andamento del CdS, da cui emerge che il Corso complessivamente ha una valutazione di circa 7,5 ogni anno, come l'organizzazione della didattica, i docenti che più o meno ottengono circa 8 di media e da segnalare il giudizio positivo sulla presenza e puntualità 8,5. Le carenze vanno attribuite solo alle aule, inadeguate sin dalla fondazione del Corso.

Scendendo nel dettaglio degli insegnamenti, gli esiti mettono in evidenza uno standard medio di tutti gli insegnamenti tranne alcuni che vengono particolarmente apprezzati per la capacità comunicativa del docente

Dalle opinioni dei laureati (affidate ad ALMALAUREA) si riscontra un discreto soddisfacimento del CdS così come in merito all'organizzazione alla docenza (il 80% circa si ritiene soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale) mentre il 74% si dichiara piuttosto soddisfatto del carico di studio dei singoli insegnamenti rispetto alla durata del corso.

Il tasso di occupazione vede una percentuale del 91.1% di occupati entro 3 anni dalla laurea (ultimi dati disponibili 2015) anche solo circa la metà dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea del 43% ad un anno, che si alzano a 45% dopo 3 anni.

### **Punti di Forza**

Costante tendenza in miglioramento delle valutazioni degli studenti negli ultimi anni

### **Aree di miglioramento/ proposte**

Interventi mirati su specifiche situazione critiche di carattere non strutturale nell'erogazione della didattica

#### Documenti essenziali consultati

- SUA CdS – Quadro B6: *Opinioni degli studenti*
- SUA CdS – Quadro B7: *Opinioni dei laureati*
- SUA CdS – Sezione C: *Risultati della formazione*
- C1 – *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
- C2 – *Efficacia esterna*
- C3 – *Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio*
- *Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti*  
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)

#### Documenti a supporto

- Segnalazioni dirette da parte degli studenti



**B**

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**Analisi**

La lettura dagli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, ha visto un andamento costante della qualità del corso rispetto all'a.a. precedente, anche per quanto riguarda le osservazioni sulle risorse messe a disposizione del Corso di Studi ed in particolare per il corpo docente; mentre l'unica critica avanzata rimane sempre quelle delle aule. Infatti l'apertura di nuove aule non ha portato alcun giovamento al Corso di laurea in Architettura del paesaggio tranne nell'occasione delle tesi di laurea durante le quale il CdS si giova delle nuove aule di Santa Teresa, soprattutto in estate essendo dotate di aria condizionata mentre per il Corso di studio normale rimangono insufficienti dato il numero crescente d'iscritti.

Il CdS **non** monitora la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti dai docenti appartenenti al CdS sulla scheda personale (con la presenza dei curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, ecc.) così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.) poiché ha redatto **una guida completa**, fra le prime della Scuola facilmente consultabile che gli studenti possono leggere e conoscere approfonditamente i contenuti dei Corsi, laboratori ed il profilo dei docenti. Mentre la consultazione di Penelope risulta raramente fatta dagli studenti ed i programmi inseriti dai docenti per obbligo istituzionale.

Documenti essenziali consultati

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

**C**

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**Analisi**

I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede d'insegnamento presenti nell'applicativo *Penelope* risultano congruenti con gli indicatori dei Quadri A4.b della SUA.

Si sottolinea che la lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, riferita alle osservazioni sui metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite, conferma che le azioni di miglioramento messe in atto dal CdL durante l'a.a. 2015/2016 hanno dato un esito positivo; nello specifico per le risposte al quesito D1 (*Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*) il valore medio è pari a **7.7** (7.3 media a.a. precedente) e per il quesito D2 (*L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*) il valore medio è pari a **7.9** (7.2 media a.a. precedente).

Per quanto riguarda il quesito D9 (*Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*) la valutazione media riportata è di **7,9**.

Si riscontrano alcune criticità dovute alla sovrapposizione nel calendario delle prove intermedie di



alcuni esami, che rendono più difficoltosa agli studenti la preparazione e la frequenza puntuale dei corsi.

**Punti di Forza**

- Metodi di accertamento basati prevalentemente per i corsi teorici su una prova orale, che si ritiene possa essere più indicata per verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione.
- Modalità di accertamento basate su prove scritte intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento maggiormente in termini di capacità di applicare conoscenze e comprensione.

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Eliminare le incongruenze tra gli obiettivi di apprendimento e le modalità di accertamento di alcuni insegnamenti nei casi specifici (conseguente alla numerosità degli studenti)
- Effettuazione delle prove intermedie nell'orario delle lezioni (normalmente in numero superiore a quello determinato dai CFU) e delle prove di esame nel periodo previsto dal calendario didattico.

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
  - *Conoscenze e capacità di comprensione*
  - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

**D**

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**Analisi**

La CPDS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. da parte del CdS, riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS.

Il problema principale che ogni anno accademico si è posto il Comitato per la didattica è il superamento delle diverse provenienze degli iscritti ( una parte da agraria e forestale ed una parte da architettura) si è cercato ogni anno di fare corsi compensativi, nei primi anni all'inizio dell'attività didattica nell'a.a. 2016/17 si è tentato la sospensione dell'attività didattica per una settimana e di fare due corsi paralleli di bilanciamento uno di botanica ed uno di disegno. Gli studenti che hanno frequentato erano ampiamente soddisfatti ma il numero era esiguo. E' in corso la valutazione di altri sistemi di compensazione, nell'anno accademico in corso non è stato attuato.

**Punti di Forza**

Stabilità dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdL

**Aree di miglioramento/ proposte**

Sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti nella analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento



Documenti essenziali consultati

- Schede di Monitoraggio annuale

**E**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

**Analisi**

Il CdS esegue un costante monitoraggio delle attività dei docenti e della completezza delle informazioni che gli stessi mettono a disposizione degli studenti, con particolare riferimento alla scheda personale (curriculum, orario di ricevimento, ecc.) e ai singoli insegnamenti (programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Le valutazioni degli studenti sono caratterizzate da giudizi positivi.

**Punti di Forza**

Aggiornamento della guida dello studente

**Aree di miglioramento/ proposte**

Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.

Aggiornamento del sito web del CdS.

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS